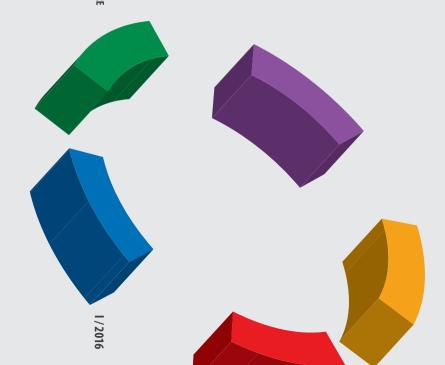
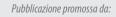


# CONFERENZA PERMANENTE DEI DIRETTORI DI MASTER IN CURE PALLIATIVE E IN TERAPIA DEL DOLORE

A cura di: Guido Biasco, Maria Grazia De Marinis, Angelo Raffaele De Gaudio, Guido Fanelli, Giorgio Perilongo, Cristiano Violani

Ouaderno I / 2016











Guido Biasco, Maria Grazia De Marinis, Angelo Raffaele De Gaudio, Guido Fanelli, Giorgio Perilongo, Cristiano Violani

# CONFERENZA PERMANENTE DEI DIRETTORI DI MASTER in Cure Palliative e in Terapia del Dolore – Quaderno I / 2016

Pubblicazione fuori collana ASMEPA Edizioni ISBN: 978-88-97620-85-3

© 2017 ASMEPA Edizioni, Bentivoglio (Bo) Via Aldo Moro, 16/3 www.asmepaedizioni.it info@asmepaedizioni.it

Tutti i diritti riservati.

Questo volume non può essere riprodotto, archiviato o trasmesso, per intero o in parte, senza il preventivo permesso scritto di ASMEPA Edizioni, Bologna.

Progetto grafico: D-Sign

Stampa Aslay Image – Pianoro (Bo)

Questo libro è stampato su carta riciclata ecologica di qualità
ACID FREE e CHLORINE FREE
prodotto con un processo di sbiancamento senza acidi e senza cloro.

a cura di: Guido Biasco, Maria Grazia De Marinis, Angelo Raffaele De Gaudio, Guido Fanelli, Giorgio Perilongo, Cristiano Violani

# Conferenza Permanente

# dei Direttori di Master

in Cure Palliative e in Terapia del Dolore Quaderno I / 2016

Prefazione di Eduardo Bruera Premessa di Andrea Lenzi

**ASMEPA Edizioni** 

# Indice

### Parte introduttiva

- 9 Prefazione di Eduardo Bruera
- 11 Premessa di Andrea Lenzi
- 15 Introduzione

### Il contesto normativo e istituzionale

- 19 La formazione universitaria in cure palliative in Italia. I dettami della Legge 38
- Il primo passo: normare i Master universitari in Cure Palliative e in Terapia del Dolore.

  Dal tavolo di lavoro ministeriale ai Decreti del 4 aprile 2012
- 25 Scheda I I Master in Italia
- 27 La formazione universitaria per medici in Cure Palliative in Europa
- 29 *Scheda II -* I corsi post-laurea in Cure Palliative in Europa
- 31 *Core curriculum* e *core competences* in cure palliative e in terapia del dolore: l'esperienza italiana
- 33 La Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e Terapia del Dolore

## Survey

37	Introduzione
39	Risultati
41	Scheda III - Informazioni sul Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dei Direttori
43	Scheda IV - Attivazione di corsi precedenti
45	Scheda V - Assegnazione dei Crediti Formativi Universitari (CFU)
47	Scheda VI - Numero massimo di posti disponibili e domande di ammissione
49	Scheda VII - Ambito di lavoro prevalente degli iscritti
51	Scheda VIII - Genere, età e provenienza geografica degli iscritti
53	Scheda IX - Strumenti di valutazione dell'apprendimento
55	Scheda X - Corpo docente
56	Scheda XI - Distribuzione delle competenze professionali nel corpo docente
59	Scheda XII - Tasse di iscrizione
60	I punti di forza
62	Le criticità
64	Conclusione

### Schede descrittive dei Master

- 68 Master Universitari di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per le Professioni Sanitarie
- Master Universitari di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per Medici Specialisti
- 109 Master Universitari di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore per Medici Specialisti
- Master Universitari di Alta Formazione
   e Qualificazione in Terapia del Dolore
   e Cure Palliative Pediatriche per Medici Pediatri
- 129 Master Universitari di II Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Psicologi

## Addendum

- 137 Lo Statuto della Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore
- 142 Composizione del Comitato di Presidenza (ottobre 2015-settembre 2018)
- 144 Identità visiva del logo

## Parte introduttiva

Prefazione di Eduardo Bruera

Chair and Professor
Department of Palliative Care
& Rehabilitation and Integrative Medicine
MD Anderson Cancer Center
University of Texas Houston, US

La Medicina palliativa si prende cura delle persone giunte allo stadio terminale di una malattia. Nata negli anni '60 in Inghilterra per colmare le lacune che si riscontravano in questo ambito di assistenza, essa non si è sviluppata nelle Università né nei grandi centri di ricerca, e per questa ragione il suo processo di inserimento negli ospedali di alta complessità clinica e assistenziale e nel mondo accademico è stato molto difficoltoso. Un percorso irto di ostacoli che la prima generazione di palliativisti ha vissuto sulla propria pelle, proprio negli stessi anni in cui altre branche della Medicina, anche più recenti (come per esempio la Medicina intensiva o la Medicina d'urgenza), venivano riconosciute in quanto specialità autonome e ottenevano dignità accademica.

Nei Paesi in cui tuttora questa specialità non viene riconosciuta dall'Università, e tra questi l'Italia, il Master costituisce il sistema più efficace per permettere ai giovani professionisti di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per diventare palliativisti. Oggi, il Master è la strada che consente alla prossima generazione di palliativisti italiani una formazione professionale adeguata.

Per questo motivo, il contributo alla diffusione della conoscenza della Medicina palliativa in Italia dato dal professor Biasco e dagli altri colleghi autori di questo Quaderno è fondamentale. Un Quaderno che sarà di grande aiuto ai professori che gestiscono i Master oggi, a quelli che stanno già organizzando i prossimi e agli studenti, che potranno scegliere i programmi di Master più adeguati alle loro necessità e aspirazioni. Il Quaderno, indirettamente, sarà utile anche ai tantissimi pazienti che, con

8 | Parte introduttiva

le loro famiglie, grazie a professionisti adeguatamente preparati avranno la possibilità di intraprendere un percorso in cui il valore della loro esistenza verrà preservato fino alla fine.

Uno degli obiettivi di questa Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore è di inserire la Medicina palliativa in tutte le scuole di Medicina e in tutti gli ospedali di alta complessità clinica e assistenziale d'Italia. Già esiste, nel Paese, una leadership preparata e motivata in grado di lavorare per realizzare questa realtà nei prossimi anni: gli autori, con il loro Quaderno, lo dimostrano.

Premessa di Andrea Lenzi

Presidente del Consiglio Universitario Nazionale

In un mondo sempre più attento ai temi di etica sociale, prendersi cura del malato inguaribile e della sua famiglia rappresenta una questione di imprescindibile rilevanza.

In risposta a tale esigenza, la Legge 38 del 15 marzo 2010 ha disegnato il profilo organizzativo di una rete di assistenza per le persone affette da malattia cronica inguaribile.

Naturalmente, per aspirare a un livello di organizzazione ottimale è indispensabile poter contare su operatori adeguatamente preparati, in grado di fornire un'assistenza di qualità. Per troppo tempo i professionisti del settore si sono formati in maniera differente a seconda della loro mansione, della loro cultura di base, della loro esperienza: una scelta spesso obbligata in un sistema costituito da un insieme di realtà e iniziative molto eterogenee.

Al fine di risolvere una situazione così disorganica, la Legge 38 ha stabilito di affidare all'istituzione formativa per eccellenza, l'Università, il compito di occuparsi della didattica rivolta ai professionisti del settore.

Questo incarico ha richiesto un notevole impegno, sia nell'ambito pre-laurea sia in quello specialistico. In particolare, sono stati creati corsi post-laurea riservati a tutte le professionalità coinvolte nel trattamento dei pazienti inguaribili: sono così nati i Master universitari per la cura dell'adulto e del bambino dedicati a medici, infermieri e psicologi.

È importante ricordare, anche a sottolineare l'impegno delle strutture di governo, che questi Master sono gli unici, nell'ordinamento universitario nazionale, a essere regolamentati da un Decreto Legge, un requisito indispensabile, qualora si vogliano costruire percorsi di studio dotati di uniformità didattica e solidità formativa.

Oggi, a distanza di quattro anni dalle disposizioni di legge, si è consapevoli della molta strada fatta, ma anche delle criticità emerse in fase di applicazione dei Decreti. Una verifica su base nazionale della qualità della formazione offerta dai Master non era dunque più rimandabile. Ed è proprio grazie a questa consapevolezza che è nata, appena un anno fa,

la Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore: con l'intenzione di accertare il rispetto da parte dei Master di quanto stabilito dai Decreti e soprattutto di certificare, a beneficio di tutti i soggetti coinvolti – i pazienti e le loro famiglie, i professionisti, le istituzioni –, che i percorsi formativi offerti dai Master siano davvero adeguati a fornire una formazione valida ed efficace in un ambito, quello della palliazione e del controllo del dolore, al quale la sensibilità del nostro tempo ha finalmente dato tutta l'importanza che merita.

Come suo primo atto, in coerenza con lo spirito che ha portato alla sua convocazione, la Conferenza ha implementato una ricognizione dell'offerta di Master sul territorio nazionale al fine di rilevarne punti di forza e criticità. I risultati di questa survey, effettuata mediante questionario somministrato ai direttori dei Master attivi, sono esposti in questo Quaderno: risultati preziosissimi per chiunque sia impegnato nel settore, compresi i responsabili politici della buona assistenza nel nostro Paese, in quanto elementi di riflessione indispensabili nella ricerca del miglior modo di *prendersi cura* delle persone affette da malattia inguaribile e delle loro famiglie.

#### Introduzione

Nel settembre 2015, a completamento di un iter che dalla Legge 38 del 15 marzo 2010, recante «Disposizioni per garantire l'accesso alle Cure palliative e alla Terapia del dolore», ha portato ai Decreti ministeriali del 4 aprile 2012, si è costituita, con il riconoscimento del Ministero dell'Università e della ricerca (di seguito Miur) e del Ministero della Salute, la Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore.

La Conferenza nasce dalla necessità di una valutazione dello stato attuativo dei Master su tutto il territorio nazionale e dell'aderenza dei percorsi attivati ai dettami normativi. L'obiettivo è quello di definire se, nella fase attuativa, l'offerta formativa accademica sia adeguata alla domanda dei professionisti che operano nel settore.

In quest'ottica la Conferenza assume un ruolo chiave nel rafforzare il percorso di riconoscimento della qualità del processo formativo, e nel sistematizzare, rendendoli uniformi, i piani didattici dei diversi Master, anche in base al contesto di riferimento normativo nazionale.

Nel tentativo di rendere sempre più fattivo e ufficiale il riconoscimento delle Cure palliative in ambito accademico, la Conferenza si propone come sede di dibattito e cantiere di sviluppo di iniziative volte all'inclusione delle Cure palliative in tutti i livelli individuati dalla Legge 38, compresi gli ordinamenti pre-laurea e i percorsi di formazione nelle Scuole di Specializzazione. Per raggiungere questi obiettivi la composizione della Conferenza favorisce l'integrazione, il confronto e il dialogo fra i promotori accademici dei Master, i professionisti afferenti a strutture specialistiche di cure palliative, i rappresentanti delle principali società scientifiche di settore, dei consigli universitari e delle Scuole di Medicina e Chirurgia in Italia.

A distanza di quattro anni dai Decreti che disegnano i Master (in particolare quelli per medici specialisti, impostati come sub-specializzazione), questi modelli formativi ancora non hanno un riconoscimento abilitante all'esercizio clinico delle cure palliative.

Anche questo è uno dei temi su cui la Conferenza ha avviato un dibattito per raggiungere il riconoscimento istituzionale di una formazione post-laurea che, a oggi, risponde a una mancanza di offerta formativa disciplinare specialistica.

Il percorso della Conferenza è ambizioso, ma ci sono premesse positive. Innanzitutto la coesione dei componenti e la determinazione condivisa sull'individuazione degli obiettivi. A questo si aggiunge l'apprezzamento ricevuto dal Miur e dal Ministero della Salute, che riconoscono nella Conferenza uno strumento di analisi, valutazione e coordinamento interno dei diversi Master in cure palliative e in terapia del dolore. La Conferenza è quindi un luogo dinamico di osservazione, di riflessione e di dialogo istituzionale mirati all'analisi critica dei Decreti e alle possibili proposte di miglioramento e di sviluppo, anche alla luce dell'evoluzione degli scenari delle cure palliative in Italia e all'estero e dei risultati raggiunti nel tempo.

Per questo, il primo atto della Conferenza è stato quello di realizzare una survey sulla struttura formale e operativa dei singoli Master, i cui risultati costituiranno la base per un'analisi critica e per l'individuazione di proposte di miglioramento da presentare nelle sedi opportune.

## Il contesto normativo e istituzionale

1 La formazione universitaria in Cure Palliative in Italia. I dettami della Legge 38

Per quanto riguarda la formazione, la Legge 38 si concentra principalmente su quella post-laurea, cioè su quella riservata ai professionisti già in possesso di un titolo di studio universitario (laurea triennale, laurea magistrale, specializzazione medica), della quale specifica modi e tempi. Con le parole del Legislatore:

«Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente Legge il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, individua con uno o più decreti i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici di specifici percorsi formativi in materia di cure palliative e di terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche e a patologie croniche e degenerative. Con i medesimi decreti sono individuati i criteri per l'istituzione di Master in cure palliative e nella terapia del dolore».

In realtà, i Master in cure palliative sono presenti sul territorio nazionale dalla metà degli anni 2000, e da allora costituiscono la principale offerta formativa qualificata in cure palliative rivolta ai professionisti delle équipe multiprofessionali. Per questo motivo, la Legge 38 si è posta come obiettivo prioritario la regolazione, con la definizione di criteri generali e condivisi, di tali Master i quali, in accordo con il principio affermato dalla Legge, devono conferire un titolo di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente mediante un percorso che preveda che «l'aggiornamento periodico del personale medico, sanitario e socio-sanitario, impegnato nella terapia del dolore [...] e nell'assistenza nel settore delle cure palliative [...] si realizzi attraverso il conseguimento di crediti formativi su percorsi assistenziali multidisciplinari e multiprofessionali» (art. 8, comma 2).

Naturalmente, rimangono alcuni aspetti ancora da valutare e approfondire per quanto riguarda le dinamiche e le possibilità di attuazione

dei dettami della Legge. Fra questi merita una particolare attenzione il fatto che nel nostro Paese il titolo rilasciato dai Master non è requisito necessario per l'esercizio della professione nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore.

Sebbene risulti evidente che il Legislatore ha scelto di identificare nei Master e nelle Scuole di Specializzazione gli strumenti principali a cui l'Università deve ricorrere per soddisfare la domanda formativa in questo ambito, rimane tuttavia indispensabile sottolineare, sempre in riferimento ai principi richiamati dalla Legge 38, quanto sia importante diffondere le conoscenze sulle cure palliative, e la relativa formazione, anche nei percorsi pre-laurea.

In Italia, questo ancora non avviene, ed è una mancanza sempre più difficile da comprendere: in effetti, la consapevolezza di quanto il supporto palliativo e di sollievo dal dolore sia importante è oggi diffusa in tutte le aree della Medicina, e uno degli aspetti di tale consapevolezza è che fra medici e operatori è ormai opinione condivisa che le evoluzioni formative nel campo della palliazione dovrebbero appunto riguardare anche la formazione pre-laurea, e che le conoscenze di base dovrebbero essere rese disponibili a tutti coloro che sono inseriti in un contesto formativo clinico.

In altre parole, la questione della formazione in cure palliative e in terapia del dolore non può essere affrontata esclusivamente in termini di percorsi a carattere specialistico, ma deve essere considerata e compresa già nei curricula dei corsi di laurea delle Facoltà di Medicina, affinché diventi patrimonio culturale essenziale di tutti coloro che operano in sanità.

Una domanda che nel pre-laurea continua a non trovare risposta. Ancora oggi nelle Facoltà di Medicina si riscontra un sostanziale e diffuso vuoto formativo (Moroni M et al., *Investment of palliative medicine in bridging the gap with academia: A call to action. Eur J Cancer*, 2011; 47: 491-495). I curricula non prevedono attività didattiche obbligatorie (in particolare per quanto riguarda le cure palliative); i docenti, dal canto loro, propongono tutt'al più corsi elettivi o facoltativi su temi selezionati, peraltro assolutamente eterogenei tra le diverse realtà accademiche per contenuti, crediti formativi, anno e semestri di realizzazione. In alcuni casi, poi, all'insegnamento delle cure palliative sono dedicate sporadiche ore di lezione nell'ambito di corsi integrati obbligatori per gli studenti di Medicina o di Infermieristica (prevalentemente afferenti ai settori scientifico-disci-

plinari Oncologia Medica o Scienze Infermieristiche generali e cliniche). Anche questi corsi, comunque, sono troppo pochi e troppo eterogenei.

Inoltre, la mancanza di una disciplina universitaria dedicata specificamente alle Cure Palliative rende difficile stabilire i carichi di apprendimento in termini di crediti effettivamente conseguiti nella materia. A questo proposito, la Conferenza Permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ha recentemente proposto un disegno formativo basato sulla costruzione di una "dorsale didattica" appositamente dedicata alle Cure Palliative (Scarone S. et al., "Le tematiche didattico-pedagogiche delle Cure Palliative". Med. Chir., 2013; 58: 2580-2581), costituita da specifici crediti formativi che siano distribuiti lungo tutto il corso di laurea e che prevedano uno schema di lavoro didattico ben preciso. In particolare: concetti generali (I-II anno), cognizioni di base della clinica palliativista (IV-V anno) e infine (V-VI anno) un approccio specialistico fornito dagli insegnamenti di Anestesiologia e Rianimazione, Oncologia, Radioterapia, Ematologia, Pediatria, Geriatria, Neurologia, Medicina Interna e Malattie infettive (9 specialità considerate equipollenti dal SSN).

Accanto alla didattica d'aula diviene però essenziale inserire anche esperienze di tirocinio da svolgere presso strutture accreditate in cure palliative o in terapia del dolore, quali hospice, strutture di assistenza domiciliare o ambulatori. Infatti, il tirocinio acquista una grande rilevanza ai fini dell'effettiva acquisizione di competenza perché consente agli studenti di affrontare concretamente la complessità dei bisogni dei pazienti e di maturare una visione globale e multidimensionale dell'intervento assistenziale.

In Italia, alcune Università hanno già avviato programmi di formazione pre-laurea longitudinali, sia teorici che di tirocinio. Tuttavia, c'è ancora parecchio lavoro per arrivare ad una formazione disciplinata da appositi ordinamenti didattici che sia omogenea su tutto il territorio nazionale.

Il primo passo: normare i Master Universitari in Cure Palliative e in Terapia del Dolore.

Dal tavolo di lavoro ministeriale ai Decreti del 4 aprile 2012

In ottemperanza all'articolo 8 della Legge 38, il 22 ottobre 2010 fu istituito un tavolo di lavoro congiunto fra Miur e Ministero della Salute con l'obiettivo di studiare nei tempi previsti dalla Legge i criteri istitutivi e gli ordinamenti didattici dei Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore.

Il coordinamento venne affidato al Presidente del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), Prof. Andrea Lenzi. Componenti i Professori Guido Biasco (Università di Bologna), Maria Grazia De Marinis (Università Campus Bio-Medico di Roma), Gianluigi Cetto (Università di Verona), Mario Amore (Università di Parma), Rita Maria Melotti (Università di Bologna), il Dott. Francesco Amato e, per i Ministeri, le Dottoresse Maria Teresa Cuomo e Maria Giovanna Zilli (Miur) e Egle Parisi (Ministero della Salute).

La prima riunione si tenne l'11 novembre 2010 e i lavori si conclusero il 22 marzo 2011, dopo quattro incontri tenuti nella sede del Miur.

I criteri istitutivi e gli ordinamenti didattici elaborati dal tavolo di lavoro, dopo aver ricevuto l'approvazione del CUN, del Consiglio Superiore di Sanità e dei Ministeri dell'Università e della Salute, sono stati recepiti dai Decreti del 4 aprile 2012 (pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del successivo 16 aprile)¹ per garantire qualità e uniformità di formazione e di cura nel settore delle cure palliative e della terapia del dolore, che fino ad allora aveva potuto contare solo su esperienze formative discontinue e non omogenee sul territorio nazionale. Nel nostro Paese, infatti, i corsi di alta formazione, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, vengono regolamentati autonomamente da ogni singolo Ateneo. Proprio per la loro implementazione di un assetto didattico nazionale unitario, i Decreti si presentano come uno strumento del tutto innovativo nel panorama universitario italiano e i Master da loro disegnati, caratterizzabili come sub-specializzazioni, sono in linea con gli orientamenti europei più consolidati.

I cinque Master condividono lo stesso elemento ispiratore, quello che ha guidato la stesura dei criteri per la loro istituzione: garantire una formazione post-laurea, omogenea e di qualità, per le figure professionali previste dalla Legge 38/2010 (Medici specialisti in Oncologia, Neurologia, Pediatria, Radioterapia, Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Medici di Medicina Generale, Medici con esperienza di lavoro triennale in strutture di Cure Palliative e Terapia del Dolore, Infermieri, Fisioterapisti e Psicologi). Possiamo suddividerli in tre gruppi:

#### 1 Master

riservato agli operatori sanitari in possesso della laurea di I livello in Infermieristica, Infermieristica Pediatrica, Fisioterapia e Terapia Occupazionale: è il *Master di I livello* in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Professioni Sanitarie;

#### 3 Master

di II livello riservati ai laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano già conseguito una specializzazione: sono il Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per Medici Specialisti, il Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche per Medici Pediatri e il Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore;

#### 1 Master

riservato agli psicologi che non richiede una specializzazione post-laurea: il *Master di II livello in Cure Palliative e Terapia* del Dolore per Psicologi.

Nel rispetto dei criteri istitutivi e a garanzia della loro qualità formativa, i Master possono essere attivati solo presso le Università con esperienza almeno triennale di formazione in cure palliative e terapia del dolore, con disponibilità di strutture adeguate alla didattica (in analogia a quanto riportato nei Decreti che regolano le Scuole di Specializzazione mediche: ambulatori, personale, degenze, altri spazi) e convenzionate con strutture accreditate per lo svolgimento di cure palliative e terapia del dolore.

Il corpo docente deve essere costituito almeno per metà da docenti

universitari provenienti dal mondo delle professioni. Questa scelta è stata motivata dalla necessità di integrazione tra il mondo universitario e quello professionale, medico e infermieristico, che negli anni ha già consolidato una riconosciuta esperienza di settore.

Gli ordinamenti didattici sono stati disegnati prevedendo attività formative di base, caratterizzanti e affini e attività elettive, anche di tirocinio. La prova finale consiste in genere in una dissertazione scritta su un argomento da presentare a conclusione della frequenza ai corsi.

Per quanto riguarda invece i Crediti Formativi Universitari (CFU), essi sono stati commisurati alla quantità e alla specificità degli ambiti disciplinari previsti dagli ordinamenti: in particolare, sono 60 per il Master per le Professioni Sanitarie, per quello per Psicologi e anche per quello di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore (molta didattica sul tema è stata già svolta durante la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, qualifica richiesta per l'accesso a quest'ultimo Master), mentre per i due Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative (dell'Adulto e Pediatriche) sono 120 (crediti giudicati necessari per una formazione specialistica completa, in quanto nell'ambito delle Scuole di Specializzazione previste per l'accesso a questi Master non è previsto un training specifico).

In sostanza, e in analogia con gli ordinamenti delle specializzazioni di area medica e delle sub-specializzazioni attive in altri Paesi europei, la metà dei CFU deriva dall'apprendimento teorico e il resto dalle attività di tirocinio.

Nel 2016 sono stati rilevati 42 Master attivi o in corso di attivazione in 20 Università impostati sui criteri istitutivi e sugli ordinamenti definiti dai Decreti Ministeriali del 4 aprile 2012. Di questi, si contano 13 Master di I livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per le Professioni Sanitarie, 12 Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per Medici Specialisti, 10 Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore per Medici Specialisti, 3 Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche per Medici Pediatri, 4 Master di II livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Psicologi.

# 2016

## 42 master

attivi o in corso di attivazione in

## 20 atenei

impostati sui criteri istitutivi e sugli ordinamenti definiti dai Decreti Ministeriali del 4 aprile 2012.

#### 13 Master Universitari di I livello

in Cure Palliative (CP) e Terapia del Dolore (TD) per le Professioni Sanitarie

#### 12 Master Universitari di Alta Formazione e Qualificazione

in Cure Palliative (CP) per Medici Specialisti

### 10 Master Universitari di Alta Formazione e Qualificazione

in Terapia del Dolore (TD) per Medici Specialisti

#### 3 Master Universitari di Alta Formazione e Qualificazione

in Cure Palliative Pediatriche (CPP) e Terapia del Dolore (TD) per Medici Pediatri

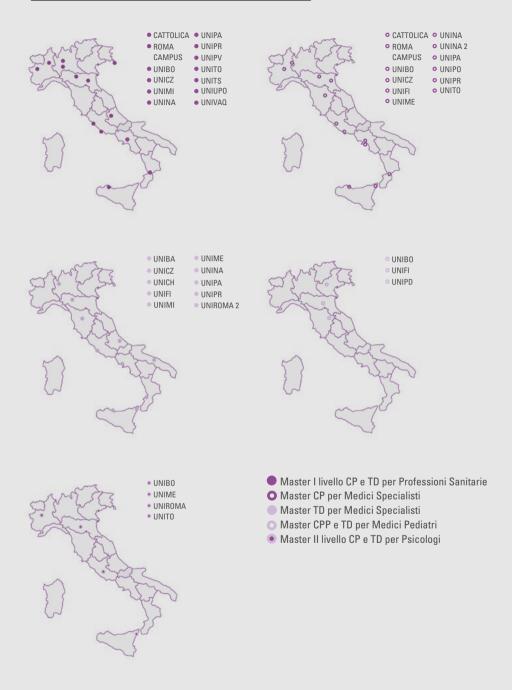
#### 4 Master Universitari di II livello

Master II livello CP e TD per Psicologi

in Cure Palliative (CP) e Terapia del Dolore (TD) per Psicologi



# I master in Italia per tipologia



La formazione universitaria per medici in Cure Palliative in Europa

Nel gennaio 2014, l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa di Bentivoglio-Bologna e le Università di Navarra e di Bologna, sotto l'egida dell'European Association of Palliative Medicine (EAPC), hanno condotto un'analisi comparativa dei sistemi formativi di specializzazione in medicina palliativa in 18 Paesi europei (Centeno C. et al., Comparative analysis of specialization in palliative medicine processes within the World Health Organization European Region. J. Pain and Symptom Management, 2015: 861-870; Bolognesi D. et al., Specialization in Palliative Medicine for Physicians in Europe 2014. A Supplement of the EAPC Atlas on Palliative Care in Europe. EAPC Press, Milano, 2014).

Lo studio ha rilevato una situazione piuttosto eterogenea. Inghilterra, Irlanda e Polonia hanno istituito una vera e propria Scuola di Specializzazione di 4-5 anni, mentre altri Paesi, fra cui l'Italia, prevedono un paio d'anni di formazione in medicina palliativa riservati a chi abbia già conseguito una specializzazione medica. Al termine del periodo si ottiene una certificazione di sub-specializzazione o altra denominazione equivalente.

In Italia, i Master possono essere assimilabili ad una sub-specializzazione, rispetto alla quale però il titolo rilasciato non è requisito necessario per l'esercizio della professione nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore.

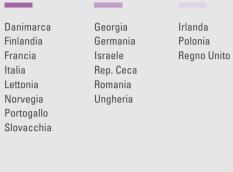
Per quanto riguarda i Paesi che ancora non prevedono alcuna formazione avanzata specifica, vale la pena sottolineare come alcuni di essi, per esempio la Spagna (dove peraltro l'implementazione di una certificazione specifica è in corso di elaborazione), si distinguano per una notevole diffusione e un'avanzata organizzazione dei servizi di medicina palliativa.

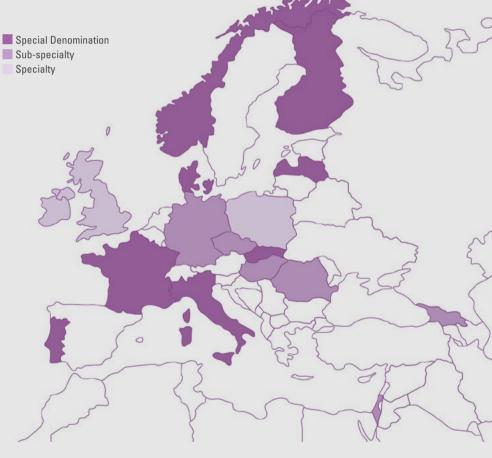
L'eterogeneità dei modelli di formazione si nota peraltro anche a monte della formazione specialistica, ovvero nello spazio riservato alla Medicina Palliativa nei corsi di laurea in Medicina. In alcuni Paesi (Austria, Belgio, Norvegia, Svizzera, Lettonia e Moldavia) essa è materia di studio (obbligatoria o facoltativa), mentre in altri è una presenza sporadica. Per esempio in Grecia e Romania meno del 20% delle scuole di Medicina annovera la Medicina Palliativa fra le discipline di studio, mentre in Danimarca addirittura nessuna.

In conclusione, dunque, anche a livello europeo ci sono ancora molte carenze, sia dal punto di vista dell'omogeneità della formazione, sia per quanto riguarda la disponibilità di percorsi di studio in grado di preparare adeguatamente i professionisti del settore della palliazione.

# Modelli di formazione post-laurea

# in Cure Palliative per Medici in Europa

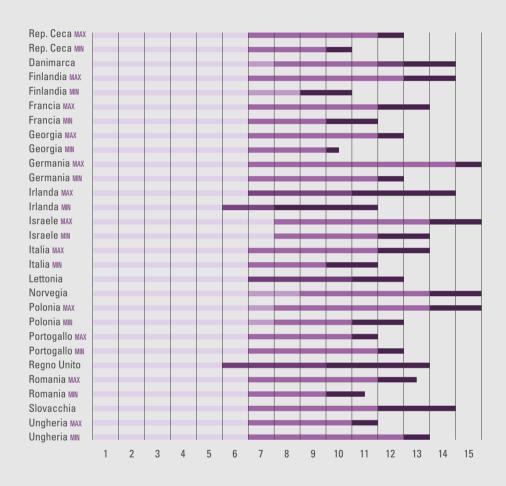




Da: Bolognesi D, Centeno C, Biasco G, Specialisation in Palliative Medicine for Physicians in Europe 2014, EAPC Press, 2014

# Durata dei corsi di formazione post-laurea

# in Cure Palliative in Europa



Medical School

Intering

Speciality
Pratice

Specialized PM Training

Da:

Bolognesi D, Centeno C, Biasco G,

Specialisation in Palliative Medicine for Physicians in Europe 2014, EAPC Press, 2014

4 Core curriculum e core competences in cure palliative e in terapia del dolore: l'esperienza italiana

La crescente diffusione di malattie cronico-degenerative conseguente al progressivo invecchiamento della popolazione ha indotto le istituzioni sanitarie di molti Paesi a riconoscere la rilevanza delle cure palliative in quanto modalità strategica fondamentale per affrontare le sempre più numerose e articolate necessità dei pazienti affetti da malattie inguaribili oncologiche e non oncologiche.

È comprensibile come in un simile contesto risulti prioritario identificare le competenze che devono possedere i professionisti che a vario titolo si occupano di questi pazienti. Tali competenze vanno poi poste al centro di percorsi di formazione adeguati i quali, mediante l'implementazione di percorsi di apprendimento e di profili differenziati di competenza, siano in grado di preparare professionisti capaci di garantire standard assistenziali di alta qualità nell'ambito dei diversi contesti organizzativi in cui si troveranno a operare.

A questo proposito, vale la pena ricordare il meritevole progetto della Società Italiana di Cure Palliative (SICP): sviluppato nell'ambito della sua Commissione formazione, è attivo dal 2011 e si propone di definire il core curriculum delle diverse figure professionali che vanno a costituire le équipe specialistiche di cure palliative. Il core curriculum è «riconducibile allo studente e al percorso formativo utile a far sì che raggiunga quelle competenze che devono essere il punto di partenza per lo svolgimento della professione e la base per la crescita professionale» (Bono L., Le core-competencies dell'operatore socio-sanitario in cure palliative. Franco Angeli, Milano, 2013). Il primo core curriculum a essere definito è stato quello del Medico Palliativista, seguito via via da quelli dell'Infermiere, del Medico di Medicina Generale (in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Generale), del Fisioterapista, dell'Assistente Sociale, dello Psicologo, del Volontario (in collaborazione con la Federazione Cure Palliative) e delle varie figure professionali attive nell'area delle cure palliative pediatriche (per approfondimenti si può consultare il sito della SICP all'indirizzo http://www.sicp.it/ web/eventi/SICP/corecurriculum.cfm).

Nel frattempo, in base a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, della Legge 38/2010, anche l'Accordo Stato-Regioni del 10 luglio 2014 si

è occupato del *core curriculum*, definendolo nei seguenti termini: «contenuti minimi in termini di conoscenza, competenza e abilità definiti per le figure professionali operanti nelle reti di cure palliative, terapia del dolore, cure palliative e terapia del dolore pediatrico, ai fini dello svolgimento della attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro» (per approfondimenti si veda il testo integrale dell'Accordo all'indirizzo http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=0&codLeg=49629&parte=1%20&serie=).

Complementare a questo concetto è la definizione di *core competence*, ovvero quel «nucleo di competenze fondamentali e distintive, essenziali e irrinunciabili che un professionista deve possedere per poter rispondere in modo efficace, responsabile e sicuro alle domande della comunità» (Bono L., *Le core-competencies dell'operatore socio-sanitario in cure palliative*, cit.).

I documenti e le pubblicazioni che abbiamo scelto di citare si basano tutti su un principio fondamentale: la necessità di riconoscere e di sostenere con forza, sia a livello formativo sia a livello comunicativo, la peculiarità delle cure palliative. In questo caso peculiarità significa, in concreto, *globalità della presa in carico*, ovvero un intervento clinico-assistenziale che si pone come obiettivo prioritario la qualità della vita del paziente e dei suoi familiari, che quindi non può limitarsi al controllo dei sintomi fisici ma deve prevedere anche un supporto psicologico, sociale e spirituale, nel rispetto dell'autonomia e dei valori del paziente.

Per questo motivo è indispensabile che le cure palliative siano fornite da équipe specialistiche in grado di riconoscere e di gestire le molteplici necessità dei pazienti e i differenti aspetti del processo di cura. Affinché ciò sia possibile, è decisivo favorire l'integrazione e il confronto multidisciplinare e multiprofessionale.

5 La Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e Terapia del Dolore

I Decreti del 4 aprile 2012 hanno avuto il grande merito di definire, in coerenza con le disposizioni della Legge 38/2010, i criteri istitutivi e gli ordinamenti didattici dei Master post-laurea in cure palliative e terapia del dolore. Tuttavia, al momento della loro messa in pratica, alcune delle disposizioni in essi contenute hanno generato una serie di difficoltà alle quali le diverse realtà universitarie hanno risposto con soluzioni magari efficaci, ma non sempre perfettamente in linea con la Legge. Non è sfuggita l'urgenza di sottoporre tali soluzioni a un esame immediato e approfondito. Il rischio, infatti, è che il tentativo di ottenere miglioramenti sul piano pratico finisca per disattendere il principio ispiratore dei Master stessi, cioè la volontà di costruire percorsi formativi di eccellenza omogenei su tutto il territorio nazionale.

La Conferenza, come riportato nello statuto, si propone di svolgere un'attività di coordinamento nell'ambito della formazione pre- e post-laurea in cure palliative e in terapia del dolore attuata dal sistema universitario nazionale. Per svolgere al meglio questa funzione, la Conferenza ha il compito di raccogliere dati sui corsi attuati dalle Università e di promuovere i rapporti e la collaborazione fra Università, Servizio Sanitario e Professioni per il conseguimento degli obiettivi culturali, pedagogici, didattici, di orientamento, di programmazione e di valutazione connessi con i corsi di cure palliative e di terapia del dolore. Queste funzioni sono state riconosciute da Ministri del Miur e della Salute per cui la Conferenza è divenuta organo consultivo nei confronti delle Autorità dello Stato, e in particolare dei Ministri competenti, ogni qual volta sia ritenuto opportuno acquisirne il parere; formula altresì valutazioni e proposte di provvedimenti, anche legislativi, diretti al migliore ordinamento didattico e scientifico ed al più idoneo funzionamento dei relativi servizi nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore.

È su queste premesse che la Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore già nel suo primo anno di attività ha avviato la rilevazione che è oggetto di questo Quaderno. Gli obiettivi principali della rilevazione sono stati: 1) descrivere le modalità di distribuzione e di realizzazione dell'offerta formativa sul territorio nazio-

nale; 2) rilevare le criticità emerse in fase di attuazione dei Decreti, al fine di garantire un'informazione capillare ed esaustiva sulle caratteristiche dei Master a tutti coloro che a qualunque titolo ne fossero interessati, dai potenziali allievi (anche con fini di orientamento), alle istituzioni (SSN ecc.), agli utenti (pazienti ecc.). La Conferenza è infatti consapevole di quanto sia importante riuscire a dare visibilità al lavoro da essa svolto. Nelle parole del Presidente del CUN Andrea Lenzi, è fondamentale «mostrare che ci sono degli interlocutori chiari che portano a livello nazionale una voce univoca» e che esiste un gruppo di persone competenti che «volontariamente tiene in piedi un sistema di rete così importante in Italia».

### **NOTE**

1. Master universitario di I livello in «Cure palliative e terapia del dolore» per professioni sanitarie: http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\_generale/ caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-04-16&atto. codiceRedazionale=12A04293&elenco30giorni=false Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Cure palliative» per medici specialisti http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\_generale/caricaDettaglioAtto/ originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-04-16&atto. codiceRedazionale=12A04291&elenco30giorni=false Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Terapia del dolore» per medici specialisti. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\_generale/ caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-04-16&atto. codiceRedazionale=12A04290&elenco30giorni=false Master universitario di Alta Formazione e Qualificazione in «Terapia del dolore e cure palliative pediatriche» per medici pediatri http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\_generale/caricaDettaglioAtto/ originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-04-16&atto. codiceRedazionale=12A04292&elenco30giorni=false Master universitario di II livello in «Cure palliative e terapia del dolore» per psicologi http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\_generale/caricaDettaglioAtto/ originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2012-04-16&atto. codiceRedazionale=12A04294&elenco30giorni=false



# Survey

#### 6 Introduzione

In occasione della riunione plenaria del 15 dicembre 2015, la Conferenza ha deciso di avviare una rilevazione riguardante «l'organizzazione, l'utenza e la didattica erogata nell'ultimo anno di attività dei corsi di Master ex d.m. 4 aprile 2012» finalizzata a una migliore conoscenza delle caratteristiche e delle problematiche dei Master. La rilevazione, in concomitanza della quale è stato attivato un Osservatorio della Conferenza, ha raccolto tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione di proposte di miglioramento, le quali potranno poi essere presentate alle Istituzioni e ai Ministeri competenti.

La preparazione della rilevazione è stata affidata al Comitato di Presidenza della Conferenza, che ha optato per un questionario compilabile online utilizzando la piattaforma Survey Monkey. Il questionario è composto da 152 domande, suddivise in cinque sezioni:

- 1) dati sui compilatori
- 2) informazioni generali
- 3) percorso formativo
- 4) caratteristiche dei discenti e modalità di valutazione
- 5) criticità

La predisposizione del questionario è terminata nel marzo 2016. Si è scelto di inserire nella survey i Master che al momento della rilevazione erano già conclusi o in fase di completamento. Sono stati così individuati 27 Master, 23 dei quali hanno inviato schede utili per la rilevazione.

6 | Survey 37

6 Master di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per le Professioni Sanitarie Roma Cattolica, Roma Campus Bio-Medico, Torino, Bologna, Parma, Milano Statale

7 Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per Medici Specialisti Roma Cattolica, Roma Campus Bio-Medico, Bologna, Parma, Firenze, Novara, Catanzaro

6 Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore per Medici Specialisti Firenze, Roma Tor Vergata, Napoli, Chieti, Messina, Bari

2 Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche per Medici Pediatri Bologna, Padova

2 Master di II Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Psicologi Bologna, Roma Sapienza

Le risposte ai questionari sono state codificate e inserite in un database. I risultati sono stati condivisi durante un incontro plenario della Conferenza e successivamente validati dai Direttori di Master tramite un'ulteriore revisione delle risposte fornite.

La survey è stata completata alla fine del mese di luglio.

#### 7 Risultati

Per fornire una panoramica complessiva della distribuzione dei Master sul territorio nazionale e delle loro caratteristiche principali, nelle pagine seguenti vengono presentati in modalità aggregata i risultati emersi dalla ricerca.

38 | *Survey* 39

### Direzione e settori scientifico-disciplinari

I settori scientifico-disciplinari di riferimento dei Master e la direzione risultano prevalentemente coerenti con le disposizioni dei Decreti. In quasi tutti i Master è presente un Coordinatore didattico, ovvero un responsabile dell'organizzazione delle attività formative. Sia i Direttori sia i Coordinatori partecipano alle attività del Master ricoprendo più ruoli: dalla docenza in insegnamenti specifici all'attività tutoriale per la preparazione degli elaborati di fine corso. In quasi tutti i Master, infine, è prevista la presenza di un Tutor da affiancare al discente durante l'attività professionalizzante.

#### Denominazione

Nel 74% dei casi i Master hanno la denominazione richiesta e specificata dai Decreti ministeriali. Il 26% dei rimanenti riporta una denominazione diversa rispetto a quanto prescritto dai Decreti, spesso in linea con le specifiche richieste dagli Atenei di indicare il livello del Master (I o II). Anche per i titoli dei Master non perfettamente coincidenti con le indicazioni dei Decreti, sono evidenti la comprensibilità delle competenze acquisite e la tipologia di appartenenza prevista dalla normativa.

# Informazioni sul Settore

# Scientifico Disciplinare (SSD) dei Direttori

CATEGORIA	SEDE E NOME DEL DIRETTORE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Master di I livello	BOLOGNA (BIASCO)	MED 06
in CP e TD per le Professioni Sanitarie	MILANO-UNIMI (DESTREBECQ)	MED 45
	PARMA (SARLI)	MED 18
	ROMA - CAMPUS (DE MARINIS) (ALVARO)	MED 45
	ROMA - CATTOLICA (BARONE)	MED 06
	TORINO (DI MONTE)	MED 45
Master di Alta Formazione	BOLOGNA (BRANDI)	MED 06
e Qualificazione in CP per Medici Specialisti	CATANZARO (SANTANGELO)	MED 41
	FIRENZE (DE GAUDIO)	MED 41
	NOVARA (ALABISO)	MED 06
	PARMA (FANELLI)	MED 41
	ROMA - CAMPUS BIOMEDICO (TONINI)	MED 06
	ROMA - CATTOLICA (BARONE)	MED 06
Master di Alta Formazione	BARI (PUNTILLO)	MED 41
e Qualificazione in TD per Medici Specialisti	CHIETI PESCARA (PETRINI)	MED 41
	FIRENZE (GEPPETTI)	MED 14
	MESSINA (DAVID)	MED 41
	NAPOLI - SECONDA FACOLTA' (AURILIO)	MED 41
	ROMA - TOR VERGATA (NATOLI)	MED 41
Master di Alta Formazione e Qualificazione in TD e CPP	BOLOGNA (PESSION)	MED 38
per Medici Pediatri	PADOVA (PERILONGO)	MED 38
Master di II Livello CP e TD	BOLOGNA (CAMPIONE)	M_PSI 08
per Psicologi	ROMA - SAPIENZA (VIOLANI)	M-PSI 08

40 | Survey 41 Scheda III

#### Durata

Le indicazioni dei Decreti ministeriali in merito alla durata sono state rispettate. I Master che presentano maggiori differenziazioni da questo punto di vista, e più in particolare relativamente alla distribuzione del corso, sono quelli di I Livello per le Professioni Sanitarie: uno di essi, infatti, dichiara nel bando una durata biennale, mentre un altro, sebbene si definisca annuale, distribuisce le attività formative in un periodo di 20 mesi.

Per quanto riguarda la distribuzione e l'assegnazione dei Crediti Formativi Universitari (CFU), tutti i Master hanno attuato quanto affermato nei Decreti.

## Attivazione di corsi precedenti

Nella maggior parte delle Università sede di Master erano stati precedentemente attivati corsi di formazione di vario tipo, prevalentemente in cure palliative. In particolare, si trattava di Master (17%), di Master e corsi di perfezionamento (35%) e di corsi di alta formazione (4%).

La tipologia di corso non è stata specificata dal 44% degli intervistati.

# Attivazione di corsi precedenti



42 | Survey 43 Scheda IV

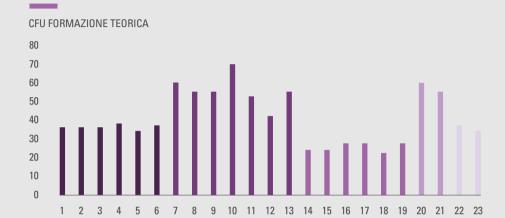
Crediti assegnati alla didattica in aula e alle attività pratiche nei diversi Master

Sia le attività formative frontali sia quelle professionalizzanti previste dai bandi sono sostanzialmente in linea con i Decreti e omogenee.

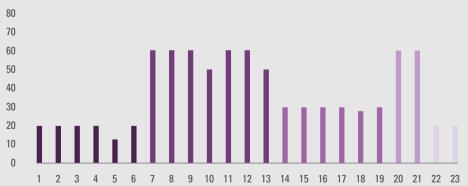
Sono state invece rilevate differenze per quanto riguarda i crediti assegnati per la preparazione della prova finale: infatti, se a questa sono solitamente riservati 3-5 CFU, un Master le attribuisce 10 o più crediti mentre tre Master addirittura nessuno.

# Assegnazione dei Crediti

# Formativi Universitari (CFU)







- Master I livello CP e TD per Professioni Sanitarie
- Master CP per Medici Specialisti
- Master TD per Medici Specialisti
- Master TD e CPP per Medici Pediatri
- Master II livello CP e TD per Psicologi

44 | Survey 45 | Scheda V

### Caratteristiche della domanda e dell'offerta

A fronte di un sostanziale equilibrio tra domanda e offerta, i dati rilevano una certa differenza sia fra i diversi Master (con un numero più elevato di domande insoddisfatte nei Master di I Livello e in quelli di Terapia del Dolore), sia tra le varie sedi nell'ambito della stessa categoria di Master.

Più specificamente, sono stati esclusi 39 candidati su 99 (il 39,4%) in due Master di I Livello, 17 su 47 (il 36,2%) in un Master in Cure Palliative per Medici Specialisti, 15 su 40 (il 37,5%) in un Master in Terapia del Dolore. Per le rimanenti due tipologie di Master, invece, l'offerta ha consentito di accogliere tutte le domande.

Al momento della survey, dal punto di vista della distribuzione geografica era evidente la predominanza della regione Emilia-Romagna e della città di Roma, dove erano concentrati rispettivamente 7 e 6 Master. Oggi, grazie all'avvio nel 2016 di altri 13 Master, la distribuzione è meno disomogenea.

Per valutare il rapporto fra domanda e offerta sarebbe necessario considerare anche il costo dell'iscrizione a ciascun Master: tuttavia, in seguito all'assenza di indicazioni ministeriali, prevalgono i regolamenti dei vari Atenei e i costi variano in maniera considerevole fra una sede e l'altra.

# Numero massimo di posti disponibili

# e domande di ammissione

## 459 allievi

(inclusi nella rilevazione) ammessi ai Master così distribuiti:

<u>137</u>	Master di I livello in CP e TD per le Professioni Sanitarie
<u>153</u>	Master di Alta Formazione e Qualificazione in CP per Medici Specialisti
<u>105</u>	Master di Alta Formazione e Qualificazione in TD per Medici Specialisti
<u>29</u>	Master di Alta Formazione e Qualificazione in TD e CPP per Medici Pediatri
<u>35</u>	Master di II livello in CP e TD per Psicologi



Numero massimo di iscrivibili (offerta)
Numero di domande pervenute (domanda)

46 | Survey 47 Scheda VI

### Categorie professionali e ambiti di lavoro prevalente degli iscritti

Nei Master riservati ai Medici si è registrata una quota significativa (59%) di professionisti privi di specializzazione che però potevano vantare un'esperienza almeno triennale nel settore.

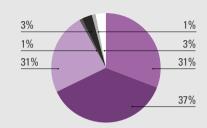
I Master di I livello e i Master di II livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Psicologi sono caratterizzati da un numero consistente di iscritti provenienti da altri ambiti che prevalentemente afferiscono alle seguenti tipologie: UO Rianimazione, UO di Medicina Interna, UO di Ematologia, UO o altre strutture per la gestione dei post-acuti, Residenze Assistenziali Sanitarie (RSA), Case di Cura.

I Master di Alta Formazione per Medici Specialisti rispondono ad un'esigenza formativa di professionisti che provengono da diversi ambiti sanitari con particolare riferimento a hospice e servizi domiciliari.

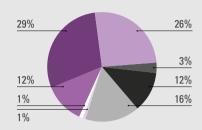
In considerazione della bassa diffusione di hospice pediatrici sul territorio nazionale, la provenienza lavorativa degli iscritti ai Master per Pediatri è prevalentemente dalle Unità Operative di Pediatria.

# Ambito di lavoro prevalente degli iscritti

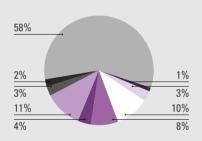




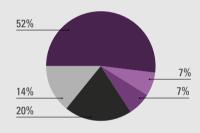
#### CP PER MEDICI SPECIALISTI



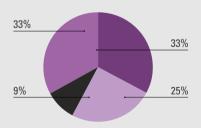
### TD PER MEDICI SPECIALISTI



#### TD E CPP PER MEDICI PEDIATRI



II LIVELLO CP E TD PER PSICOLOGI





UO Terapia del Dolore

48 | Survey 49 Scheda VII

Altre caratteristiche degli iscritti (sesso ed età)

La maggior parte degli iscritti è risultata di sesso femminile. Com'era prevedibile in relazione alla durata dei corsi di studio pre-laurea, l'età media dei discenti dei Master di I Livello è stata inferiore a quella dei partecipanti a tutti gli altri Master. Ecco in dettaglio l'età media degli iscritti ai Master:

Master di I Livello CP e TD per professioni sanitarie: 35 anni

Master di Alta Formazione e Qualificazione in CP per Medici Specialisti 43 anni

Master di Alta Formazione e Qualificazione in TD per Medici Specialisti 41 anni

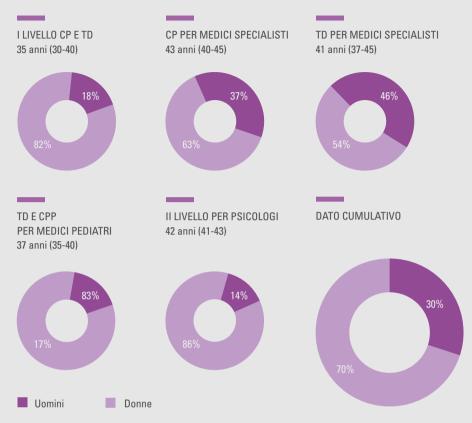
Master di Alta Formazione e Qualificazione in TD e CPP per Pediatri 37 anni

Master di II Livello CP e TD per Psicologi 42 anni

Provenienza geografica degli iscritti

La survey ha rilevato che la maggioranza degli studenti proveniva dal Centro Italia, mentre è risultato particolarmente basso il numero di allievi giunti dalle Isole. Questi dati, che riflettono la distribuzione delle sedi al momento della rilevazione, andranno tuttavia aggiornati in base all'elevato numero di Master che hanno avuto avvio nel 2016.

# Genere ed età degli iscritti



# Provenienza geografica degli iscritti



50 | Survey 51 Scheda VIII

### Caratteristiche della selezione e valutazione dei discenti

Tutti i Master giudicano i candidati all'iscrizione sulla base di una prova di ammissione che nel 70% dei casi consiste nella valutazione dei titoli combinata a un colloquio motivazionale e nel 26% nella sola valutazione dei titoli (il 4% degli interpellati non ha risposto alla domanda).

In 6 Master viene effettuato un allineamento delle competenze iniziali dei discenti; in 12 vengono riconosciuti CFU sulla base del curriculum di studio, con frequenza facoltativa ai corsi delle relative materie.

## Frequenza, certificazione delle presenze e valutazione didattica da parte dei discenti

L'impostazione delle regole e delle prassi relative alla frequenza è omogenea in tutti i Master, con la richiesta di frequentare i corsi almeno per il 75-80% della loro durata. In tutti i Master viene poi richiesta e verificata la presenza degli allievi, mentre nella maggior parte di essi è prevista da parte dei discenti una valutazione della didattica, sia pure con differenti modalità.

## Modalità di valutazione dell'apprendimento

La survey ha messo in luce come nell'ambito dei Master vengano utilizzati vari strumenti didattici per valutare l'apprendimento, sia teorico sia pratico, degli allievi.

# Strumenti di valutazione dell'apprendimento

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO <u>TEORICO</u> E PERCENTUALE DI IMPIEGO (POSSIBILI PIÙ OPZIONI)

DISCUSSIONE CON IL DOCENTE	74%
DISCUSSIONE TRA PARI	56%
ESERCITAZIONI PRATICHE	56%
TESI FINALE	87%
PROGETTI DI RICERCA	30%
QUESTIONARIO	48%
AUDIT	22%
PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA	13%
ALTRO	17%

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO <u>PRATICO</u> E PERCENTUALE DI IMPIEGO (POSSIBILI PIÙ OPZIONI)

QUESTIONARIO	48%
DISCUSSIONE TRA PARI	48%
ESERCITAZIONI PRATICHE	48%
DIARIO DI BORDO	17%
TESI FINALE	39%
DISCUSSIONE CON IL DOCENTE	61%
AUDIT	26%
ALTRO	9%

### Caratteristiche del percorso formativo dei Master

Se relativamente alla frequenza, alla presenza dei Tutor e alle retribuzioni le impostazioni dei vari Master risultano sostanzialmente uniformi, la survey ha messo in evidenza una significativa disomogeneità nella distribuzione delle ore fra le diverse attività, una disomogeneità che indica una difficoltà reale nel mantenere l'aderenza al piano didattico elaborato da ciascuna sede nel rispetto dei Decreti. Dal questionario risultano in difetto soprattutto le quote di didattica professionalizzante di alcuni Master di I Livello, di Alta Qualificazione e Formazione in Cure Palliative dell'Adulto e di Terapia del Dolore (6 Master su 17).

### Caratteristiche dei docenti

Gli insegnanti sono risultati essere in maggioranza docenti universitari, ma è notevole anche la presenza di esperti provenienti dal mondo delle professioni. La percentuale di questi ultimi è preponderante nei Master di I Livello per le Professioni Sanitarie e in quelli per Psicologi.

# Corpo docente



54 | Survey Scheda X

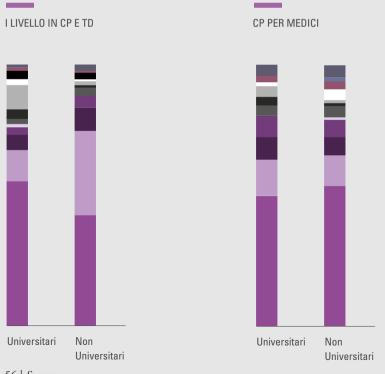
Docenti universitari

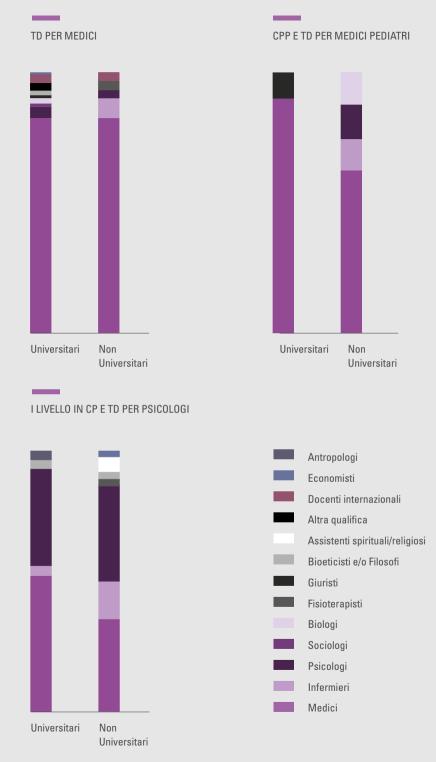
Docenti del mondo delle professioni

# Distribuzione delle competenze professionali

# nel corpo docente

Nonostante il panorama variegato per quanto riguarda il monte ore, il 91% dei Direttori garantisce la valenza multidisciplinare, dal punto di vista delle docenze e della composizione della faculty, dell'esperienza formativa offerta dal proprio Master. Ovunque i docenti sono per la maggior parte medici, in particolare nei Master per la Terapia del Dolore e Pediatrici. Nei Master di I Livello, in quelli di Alta Formazione in Cure Palliative e in quelli per Psicologi la varietà delle discipline oggetto di docenza universitaria ed extrauniversitaria è più ampia. In alcuni Master sono presenti docenti stranieri.





56 | Survey

### Caratteristiche economico-finanziarie dei Master

In seguito alla varietà dei regolamenti degli Atenei in merito alla formazione post-laurea, gli aspetti economico-finanziari a livello nazionale non sono confrontabili né uniformabili. Possiamo però ricavarne uno schema riassuntivo, presentato nella tabella nella *scheda XII*.

Quota trattenuta da ciascun Ateneo per l'organizzazione dei Master La quota di iscrizione viene trattenuta in parte dalle Università. La percentuale della trattenuta varia tra il 10 e il 30%. In alcuni casi l'Ateneo trattiene più del 30%.

### Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio vengono erogate dal 30% dei Master attivi, e sono più numerose nei Master il cui costo di iscrizione è più elevato.

### Compensi previsti

L'83% dei Master prevede un compenso ai docenti per la formazione teorica. Solo un Master prevede un compenso per il tutor per i tirocini.

### Sostenibilità

In considerazione della variabilità dei costi di iscrizione e in mancanza di informazioni riguardo ad ulteriori modalità di sostenibilità dei Master (per esempio finanziamenti devoluti dall'Ateneo, da sponsor ecc.), le quote di cui ciascun Master dispone per l'organizzazione delle varie attività sono molto diverse. Ciò, ovviamente, vale in particolare per quelle a pagamento, come la formazione teorica.

# Tasse di iscrizione

#### MASTER DI I LIVELLO IN CP E TD PER PROFESSIONI SANITARIE

TASSA MINIMA	1.800 EURO
TASSA MASSIMA	4.000 EURO
TASSA MEDIA	2.545 EURO

#### MASTER DI ALTA FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE IN CP PER MEDICI SPECIALISTI

TASSA MINIMA	2.400 EURO
TASSA MASSIMA	7.000 EURO
TASSA MEDIA	4.266 EURO

#### MASTER DI ALTA FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE IN TO PER MEDICI SPECIALISTI

TASSA MINIMA	2.000 EURO
TASSA MASSIMA	3.000 EURO
TASSA MEDIA	2.500 EURO

#### MASTER DI ALTA FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE IN TD E CPP PER MEDICI PEDIATRI

TASSA MINIMA	2.450 EURO
TASSA MASSIMA	6.000 EURO
TASSA MEDIA	4.225 EURO

#### MASTER DI II LIVELLO IN CP E TD PER PSICOLOGI

TASSA MINIMA	2.500 EURO
TASSA MASSIMA	3.800 EURO
TASSA MEDIA	3.150 EURO

### I punti di forza

Con la survey e nel corso dei lavori della Conferenza sono stati definiti gli obiettivi strategici dei Master mettendo altresì in luce i punti di forza e quelli di debolezza di questi modelli formativi.

L'analisi dei punti di forza può partire dalla valenza professionalizzante dei corsi che è molto chiara grazie alla consistente quota di formazione sul campo, al coinvolgimento di un corpo docente proveniente anche da un ambito operativo non universitario, agli sforzi dei Direttori e dei Coordinatori volti alla verifica della qualità dell'apprendimento.

Accanto a questo aspetto positivo ai fini dell'inserimento nel mondo delle cure palliative di personale operativo formato in maniera omogenea i Master hanno anche una valenza strategica. Ci sono oggi più di quaranta Master sul territorio nazionale, un numero rilevante che da un lato è espressione di interesse da parte dell'Università e nello stesso tempo diventa il volano per un'apertura sempre più convinta del mondo accademico verso le cure palliative. Questo effetto è indubbiamente rilevante se si pensa all'atteggiamento universitario anche di pochi anni fa, caratterizzato da indifferenza e talora da ostilità.

Quindi stiamo assistendo ad un processo alla rovescia nel senso che la formazione in cure palliative nell'ambito universitario parte da una area specialistica, i Master, per entrare nel core della Accademia. La logica vorrebbe il contrario, cioè un avvio dalle basi per arrivare alla specializzazione, ma questo non è importante se il risultato alla fine è quello di espandere l'insegnamento delle cure palliative alla fase in cui medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti sono in via di formazione. Oggi corsi elettivi e tirocini in strutture accreditate come gli hospice sono possibili opzioni formative facoltative, cioè a scelta dello studente, ma si sta concretizzando un orientamento da parte delle Istituzioni Ministeriali e Accademiche per una formazione obbligatoria pre-laurea. Per questo motivo la Conferenza dei Direttori di Master ha deciso di affrontare assieme alla Conferenza dei Coordinatori di Corso di Laurea il problema dell'insegnamento delle cure palliative anche nell'ambito non specialistico.

I Master si sono dimostrati anche uno strumento prezioso per avvicinare il mondo accademico a quello degli specialisti del settore. Una comunanza di valori, aspirazioni e capacità che potrà favorire la diffusione

di una formazione che non sia solo di facciata bensì veramente operativa e professionalizzante. La collaborazione faciliterà il consolidamento di una rete di formazione nazionale, di cui la Conferenza potrebbe farsi garante di qualità, in grado di soddisfare in modo uniforme e credibile la domanda crescente di formazione in cure palliative.

Infine, la condivisione da parte di tutti i membri della Conferenza della necessità di rinforzare la solidità formativa dei Master è un passo importante nel tentativo di ottenere un riconoscimento abilitante l'esercizio della professione nel settore. La Conferenza è divenuta quindi il terreno aggregante nel dare corpo ad una richiesta di certificazione abilitante o altro titolo spendibile sul piano professionale.

### Le criticità

Quanto alle criticità, la survey ha evidenziato diversi aspetti che saranno oggetto di discussione e di azioni di miglioramento all'interno della Conferenza.

Innanzitutto sono state rilevate evidenti difformità nell'ambito della durata della formazione sia teorica che pratica. Il periodo di lezione in aula non corrisponde sempre a quello previsto dai Decreti e spesso la declinazione degli obiettivi formativi avviene in maniera non chiara e disomogenea.

Anche la durata dei tirocini professionalizzanti non segue sempre le disposizioni ministeriali, soprattutto nei Master di Alta Formazione dell'Adulto che prevedono un periodo di attività professionalizzanti particolarmente lungo in considerazione anche del fatto che i discenti sono già fortemente inseriti nel mondo del lavoro. Inoltre non sono stati stabiliti gli standard qualitativi delle sedi di tirocinio per quello che riguarda sia la organizzazione dei piani didattici sia la qualificazione dei Tutor. Infine non appare omogenea né chiara la valenza delle attività integrative nei percorsi di formazione teorica e professionalizzante (es. project work, supervisione tesi, ecc.).

La qualifica e l'esperienza curricolare dei docenti sono anche essi elementi di criticità. Ad eccezione dell'area della terapia del dolore, il panorama universitario non offre ancora un corpo docente con una base di solide conoscenze soprattutto in campo clinico. Dalla survey e dalla conseguente discussione sui risultati è emersa una certa disomogeneità nella dinamica formativa complessiva dei Master, verosimilmente conseguenza della diversità tra la didattica cattedratica, più formale, e la didattica su base esperienziale, più mirata e pratica. In questo contesto si inserisce anche la evidente necessità di disegnare una impalcatura che consenta di attuare non solo una formazione di qualità specifica per argomento ma che favorisca, attraverso la integrazione tra i docenti, anche una integrazione tra diverse necessità formative insite nella natura multidisciplinare delle cure palliative.

Alla qualità e alla integrazione si aggiunge la evidente necessità di individuare piani innovativi di apprendimento, possibilmente arricchiti di programmi di ricerca. Fanno parte di questa esigenza simulazioni, role playing, discussione dei casi in approccio multidisciplinare, utilizzo di tec-

nologie didattiche integrate che permettano una più fruibile accessibilità al materiale didattico-scientifico a supporto della formazione.

Naturalmente a fronte di una valutazione della didattica appare necessario attivare un programma di valutazione dell'apprendimento. Anche per questo argomento la survey segnala evidenti difformità tra le diverse sedi di Master per mancanza di indicazioni condivise che permettano un'adeguata verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e della soddisfazione dei discenti.

Infine la promozione dei Master, gli obiettivi, le griglie di ammissione, la valutazione delle motivazioni dei candidati, l'allineamento del profilo formativo dei discenti alla partenza dei corsi sono ulteriori elementi che vanno analizzati e definiti meglio di quanto non si sia fatto sino ad ora.

Le criticità elencate potranno essere risolte all'interno della Conferenza ad eccezione di quelle che prevedono la necessità di modifiche strutturali per le quali la Conferenza stessa si farà parte attiva nel segnalare ai Ministeri competenti quanto andrebbe modificato con provvedimento legislativo ai fini non solo di un miglioramento della qualità della formazione ma anche di un incremento del numero dei professionisti che desiderano essere formati. L'allargamento condiviso e motivato di alcune strettoie espresse dall'attuale regolamentazione potrebbe infatti superare la criticità di un'offerta che è ancora insufficiente, soprattutto per alcuni Master, potendo accogliere nei corsi un maggiore numero di professionisti e, nello stesso tempo, attivare nuove sedi universitarie.

### Conclusione

La survey promossa dalla Conferenza ha consentito di studiare la realtà della formazione accademica specialistica in cure palliative e in terapia del dolore. Ne conseguono alcune riflessioni, che possono costituire da una parte una valutazione sullo stato dell'arte, e dall'altra uno spunto per ulteriori iniziative e approfondimenti.

Una prima considerazione riguarda il ruolo dei Master nell'ambito del panorama del sistema universitario: è indubbio che essi abbiano dimostrato di possedere tutti i requisiti per costituire un percorso formativo post-laurea completo e competitivo sul piano internazionale. Innanzitutto, sono in linea con quanto richiesto dalla Legge 38 e sono gli unici per i quali esiste una disposizione ministeriale che ne definisca la struttura didattica. Questo dato è molto significativo, perché sottolinea l'interesse degli organi di governo a creare in questo ambito linee formative omogenee, sostenendole con disposizioni di legge che siano in armonia con le politiche dedicate, in un contesto più ampio, allo sviluppo dell'intero settore delle cure palliative e della terapia del dolore. Inoltre, a garanzia di un solido e omogeneo processo formativo, i criteri istitutivi e gli ordinamenti didattici sono stati disegnati in analogia con quelli delle altre Scuole di Specializzazione italiane e con i corsi di sub-specializzazione di altre nazioni del mondo occidentale. I Master sono poi all'avanguardia per quanto riguarda alcune competenze – in particolare quelle relative alle cure palliative negli ambiti pediatrico e psicologico – per le quali è prevista una collocazione formativa dedicata, che non si ritrova in altre nazioni, neanche in quelle considerate leader nel settore.

Pertanto sono presenti tutti i requisiti perché questi percorsi di alta specializzazione possano costituire un terreno formativo post-laurea completo, competitivo sul piano internazionale e in linea con quanto richiesto dalla Legge 38.

Accanto a questi elementi positivi, che denotano la chiarezza e il valore dei piani formativi, spicca però una debolezza che, considerando le premesse, appare per certi versi poco comprensibile: la scarsa spendibilità occupazionale dei Master nel nostro Paese. Il motivo principale è che manca ancora una certificazione abilitante. Infatti, la partecipazione ai Master continua a non costituire un requisito necessario per partecipare ai concor-

si del Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito delle cure palliative. Mentre per le professioni sanitarie e gli psicologi non ci sono criteri di selezione rigidi di accesso ai ruoli della sanità pubblica, per i medici esistono requisiti necessari per poter operare nel settore. Oggi sono abilitati ad entrare nei concorsi promossi dal Servizio Sanitario nell'ambito delle cure palliative i medici specialisti in nove specializzazioni. A questi si aggiungono coloro che pur senza specializzazione hanno tre anni di attività certificata al 27.12.2013, data di entrata in vigore della Legge, e forse, ma è poco chiaro, i Medici di Medicina Generale.

Ottenere una certificazione abilitante appare ancora un percorso complesso, però è un impegno della Conferenza quello di arrivare a proposte concrete con la forza di una coesione da parte di tutti gli operatori del settore, perché la formazione specialistica offerta dai Master sia in un qualche modo riconosciuta come percorso obbligatorio per l'esercizio della professione in ambito delle cure palliative e della terapia del dolore.

Quindi, rilevate le criticità si possono intravedere gli argomenti su cui la Conferenza si dovrà impegnare:

- istituire, all'interno della Conferenza, appositi tavoli di lavoro con il compito di analizzare i dati di ciascun Master, in base ai quali valorizzarne i tratti fondamentali e proporre eventuali interventi di miglioramento e adattamento al contesto sanitario
- rendere più capillare la distribuzione dei Master sul territorio nazionale, incentivando l'attivazione di Master in cure palliative nelle zone più carenti anche con formule di aggregazione interuniversitaria e studiando possibili soluzioni per gli eventuali problemi logistici
- continuare a verificare e, ove necessario, a migliorare la qualità didattica studiando l'introduzione di una certificazione di qualità per le strutture che «ospitano» il tirocinio pratico, elaborando criteri di valutazione condivisa per docenti e Tutor, riservando più attenzione alla formazione professionalizzante con particolare attenzione al contesto degli hospice

- attirare l'attenzione delle Istituzioni relativamente ad alcuni aspetti critici dei Decreti che sarebbe opportuno modificare. In particolare, i Decreti si basano sull'assunto che esistano percorsi formativi e profili professionali distinti, mentre la realtà di fatto delle cure palliative e della terapia del dolore si fonda, come si è sottolineato più volte, su multidisciplinarità e multiprofessionalità. È un lavoro d'équipe di cui allo stato attuale nei Decreti non c'è traccia, con ricadute negative a livello operativo. Per questo, proporre percorsi formativi paralleli e coordinati per le diverse figure professionali coinvolte risulta di grande importanza
- continuare a promuovere il riconoscimento delle cure palliative da parte del mondo accademico nella sua interezza, quindi non solo in ambito specialistico, con l'impegno in favore dell'inserimento delle cure palliative tra gli insegnamenti dei corsi di laurea
- perseverare nello sforzo comune volto a consolidare la posizione dei Master come modelli formativi solidi e di qualità elevata, in quanto unica strada attualmente percorribile per ottenere una formazione certificata per operatori (medici, infermieri e psicologi) esperti in cure palliative e terapia del dolore
- continuare a lavorare per un obiettivo a lungo termine che richiede impegno e attenzione continui: la certificazione abilitante

Naturalmente, una certificazione abilitante è auspicabile: tuttavia, nel frattempo, si può lavorare affinché i Master siano univocamente riconosciuti come solidi e indispensabili programmi di formazione.

## Schede descrittive dei Master

Master di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per le Professioni Sanitarie

Bologna – Università Alma Mater Studiorum

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Direttore: Guido Biasco

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 Indirizzo e-mail: guido.biasco@unibo.it

Telefono: 051 2143189

Coordinatore: Pier Angelo Muciarelli

Indirizzo e-mail: piero.muciarelli@asmepa.org

Telefono: 051 19933737

Anno Accademico di prima attivazione: 2006/2007 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

### Lauree di accesso:

infermieri neolaureati, infermieri con esperienza professionale, infermieri con esperienza in ambito di cure palliative, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione neolaureati, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza professionale, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza in ambito di cure palliative

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 4.000 euro

Borse di studio: sì

Sede prevalente delle attività formative: Accademia delle Scienze

di Medicina Palliativa, Bentivoglio (Bologna)

Durata: 1 anno distribuito su 2

### Struttura convenzionata principale:

Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli

#### Altre strutture convenzionate:

### UOCP/Ospedale:

Oncologia ed Ematologia Pediatrica «Lalla Seràgnoli» Policlinico Sant'Orsola-Malpighi (Bologna), Hospice c/o P.O. Carlo Poma (ASL Mantova)

### Hospice:

Fondazione Hospice Mariateresa Chiantore Seràgnoli (Bentivoglio-Bellaria-Casalecchio), Hospice «Casa dei Gelsi» Fondazione Amici Associazione ADVAR (ULSS 9 Treviso), Hospice Valerio Grassi (AUSL Forlì), Hospice Via di Natale «Franco Gallini» (ASS 6 Friuli Occ.), Hospice Centro Residenziale Cure Palliative (AUSL Imola), Hospice Casa della Solidarietà Associazione ADO (AUSL Ferrara), Hospice Convento delle Oblate (ASF Firenze), Hospice Albachiara (ASL Lanciano-Vasto-Chieti), Hospice «La Torre sul Colle» Servizio Aziendale di Cure Palliative (ASL 3 Umbria), Hospice Unità di Cure Palliative Villa Azzurra di Terracina (AUSL Latina)

### Servizi territoriali e cure domiciliari:

12 Fondazione ANT Italia ONLUS (Bologna e sedi), VIDAS (ASL Città di Milano), Associazione Antea ONLUS

## Ambulatori di terapia del dolore:

Ambulatorio Terapia del Dolore Policlinico Sant'Orsola-Malpighi (Bologna), Ambulatorio Terapia del Dolore (AUSL BO Osp. Bellaria), IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori SSD Cure di Supporto al Paziente Oncologico

### CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 430 ore effettive svolte da programma, di cui 90 per altre attività formative

Ore di didattica professionalizzante: 500

(comprensive di stage, tirocinio pratico, studio individuale, project work e laboratori)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 11-20%
- Cure palliative non oncologiche: 11-20%
- Terapia del dolore: 11-20%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 31-40%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: sì

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, tesi finale, progetti di ricerca
- Apprendimento pratico: questionario, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, diario di bordo

#### Catanzaro – Università degli Studi «Magna Graecia»

Direttore: Giovambattista De Sarro

Per la scheda si rimanda al sito dell'Università.

### L'Aquila – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Direttore: Franco Marinangeli

Settore scientifico-disciplinare: MED/41

Indirizzo e-mail: franco.marinangeli@univaq.it

Telefono: 0862 433547

Coordinatore: Franco Marinangeli - Federica Aielli

Indirizzo e-mail: federica.aielli@univaq.it

Telefono: 0862 433547

Anno Accademico di prima attivazione: 2016/2017 Anno Accademico di prossima attivazione: 2017/2018

#### Lauree di accesso:

Laurea di I livello D.M. 509/1999 e Laurea di I livello D.M. 270/2004 (Professioni sanitarie, infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica - CLT Infermieristica o equivalenti, Professioni sanitarie della riabilitazione - CLT Fisioterapia o equivalenti, Professioni sanitarie tecniche - CLT Dietistica o equivalenti); Lauree ordinamenti previgenti il D.M. 509/1999 (Diploma Universitario abilitante all'esercizio delle Professioni sanitarie ricomprese nelle classi di laurea 1-2-3 di cui al decreto interministeriale 2 aprile 2001 – diplomi universitari Dietista, Dietologia e Dietetica applicata, Fisioterapista, Infermiere, Terapista della riabilitazione –, titolo equipollente abilitante all'esercizio delle professioni sanitarie di cui alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42, titolo equipollente conseguito all'estero)

Specialità di accesso (per i Corsi di Alta Formazione e Qualificazione):

non indicate

Numero di posti disponibili: min 15/max 25 Costo complessivo dell'iscrizione: 2.000 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: L'Aquila

Durata: 12 mesi

Struttura convenzionata principale:

ASL 01 Avezzano-Sulmona-L'Aquila

Altre strutture convenzionate:

«La Maddalena Cancer Center» di Palermo

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 280

Ore di didattica professionalizzante: 500

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 25%

- Cure palliative non oncologiche: 22%

- Terapia del dolore: 25%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 28%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

Il Master si articola in 14 moduli didattici. Per ciascun modulo è previsto un esame frontale inteso ad accertare l'acquisizione dei contenuti fondamentali sviluppati nel Master. Per il conseguimento del titolo, sono previste la presentazione e la discussione di una tesi scritta a carattere sperimentale su una o più materie del corso

### <u>Milano – Università Statale</u>

### Denominazione del Master:

Master di I Livello in Cure Palliative

Direttore: Anne Destrebecq

Settore scientifico-disciplinare: MED/45 Indirizzo e-mail: anne.destrebecq@unimi.it

**Telefono:** 392 1377430

Coordinatore: Rocco Ditaranto

Indirizzo e-mail: rocco.ditaranto@unimi.it

**Telefono:** 347 0723602

Anno Accademico di prima attivazione: 2000/2001 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

infermieri con esperienza in ambito di cure palliative, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione neolaureati, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza professionale, psicologi, assistenti sociali, medici specialisti, medici non specialisti con esperienza triennale in ambito di cure palliative, medici di Medicina generale, medici non specialisti e senza esperienza, infermieri neolaureati, infermieri con esperienza professionale

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.600 euro

Borse di studio: sì

Sede prevalente delle attività formative: Milano

Durata: 10 mesi

# Struttura convenzionata principale:

UNIMI

Altre strutture convenzionate: non specificate

UOCP/Ospedale: 22

Hospice: 30

Servizi territoriali e cure domiciliari: 31

Residenze sanitarie assistenziali: 3 Servizi di assistenza ambulatoriale: 24 Ambulatori di terapia del dolore: 3

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 190

Ore di didattica professionalizzante: 535

(285 per altre attività formative, 250 per stage di tirocinio pratico)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 31-40%

- Cure palliative non oncologiche: 31-40%

- Terapia del dolore: 11-20%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 11-20%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no

Stage all'estero: sì su richiesta dello studente

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, tesi finale, progetti di ricerca
- Apprendimento pratico: questionario, discussione con docente, relazione scritta

### Napoli - Università degli Studi di Napoli Federico II

Direttore: Giuseppe Servillo

Per la scheda si rimanda al sito dell'Università.

### Novara – Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Direttore: Oscar Alabiso

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 Indirizzo e-mail: oscar.alabiso@med.uniupo.it

Telefono: 335 7461475

Coordinatore: Carla Rigo

indirizzo e-mail: carla.rigo@maggioreosp.novara.it

Telefono: 335 1850421

Anno Accademico di prima attivazione: 2012/2013 Anno Accademico di ultima attivazione: 2012/2013 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea di I livello in Infermieristica, Infermieristica pediatrica, Fisioterapia e Terapia occupazionale o titolo equipollente

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.000 euro

Borse di studio: in via di definizione

Sede prevalente delle attività formative: Novara

Durata: 1 anno

### Struttura convenzionata principale:

SSD Cure Palliative (AOU Novara), Hospice di Gattinara

#### Altre strutture convenzionate:

Fondazione FARO (Torino)

**CFU:** 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 394

Ore di didattica professionalizzante: 500 (tirocinio)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 35-40%
- Cure palliative non oncologiche: 16-22%

Terapia del dolore: 28-32%
Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 12-20%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, esercitazioni, tesi finale
- Apprendimento pratico: questionario, discussione con docente, audit, esercitazioni pratiche, diario di registrazione dell'attività svolta

### Palermo – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master Universitario Annuale di I Livello in Cure Palliative

Direttore: Cesare Gregoretti

Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: cesare.gregoretti@unipa.it

Telefono: non indicato

Anno Accademico di prima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

Scienze infermieristiche, Scienze e Tecniche psicologiche, Dietistica, Fisioterapia e Tecnica della riabilitazione, Servizio sociale, laurea magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologia farmaceutiche

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 1.000 euro Sede prevalente delle attività formative: Palermo

Durata: 1 anno

### Struttura convenzionata principale:

Dipartimento di Biopatologia e Biotecnologie mediche dell'Università degli Studi di Palermo

#### Altre strutture convenzionate:

strutture cliniche della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, altre strutture sanitarie accreditate dal SSN, Casa di Cura «La Maddalena» UO di Terapia del Dolore e Cure Palliative (Palermo), Associazione ONLUS FAPS (Palermo), Fondazioni e ONLUS

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 300

Ore di didattica professionalizzante: 500

Aree di formazione in aula (range percentuale): non precisato

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: non precisato Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: non precisato

Docenti stranieri: non precisato

Modalità di valutazione dell'apprendimento: non precisato

### <u>Parma – Università degli Studi</u>

#### Denominazione del Master:

Master in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Professioni Sanitarie

Direttore: Leopoldo Sarli

Settore scientifico-disciplinare: MED/18 Indirizzo e-mail: leopoldo.sarli@unipr.it

Telefono: 348 6049532

Coordinatore: Giovanna Artioli

Indirizzo e-mail: giovanna.artioli@unipr.it

Telefono: 320 4320906

Anno Accademico di prima attivazione: 2012/2013 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

Lauree di accesso:

infermieri neolaureati, infermieri con esperienza professionale, infermieri con esperienza in ambito di cure palliative, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione neolaureati, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza professionale, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza in ambito di cure palliative

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.500 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Parma

Durata: 1 anno

Struttura convenzionata principale:

Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia - IRCCS (Unità di Cure Palliative Ospedaliera)

#### Altre strutture convenzionate:

AUSL Reggio Emilia (Rete Territoriale di Cure Palliative e Hospice), AOU Parma (Centro per il Trattamento del Dolore), AUSL Parma (Rete degli Hospice), ASL Lecco (Rete delle Cure Palliative Territoriali Hospice:

Hospice Piccole Figlie di Parma, Hospice Madonna dell'Uliveto di Reggio Emilia, Hospice di Aviano (PN), Hospice di Brescia. È possibile attivare convenzioni con sedi proposte dai corsisti, previa valutazione dei requisiti di idoneità

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 180

Ore di didattica professionalizzante: 310 (50 per laboratori, 100 per project work-lavoro di ricerca, 160 per stage di tirocinio pratico)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 31-40%
- Cure palliative non oncologiche: 11-20%
- Terapia del dolore: 21-30%
- Tematiche trasversali comuni (per es. comunicazione, etica, cure infermieristiche complementari ecc.): 31-40%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no (ma si organizzano seminari anche con partecipazione di docenti stranieri)

Stage all'estero: no (ma nel nuovo anno accademico se ne offrirà

l'opportunità, a discrezione dello studente)

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, revisioni della letteratura, discussione di casi sull'accertamento dei bisogni della persona con approccio quali-quantitativo, tesi finale, progetti di ricerca
- Apprendimento pratico: discussione tra pari, presentazione in plenaria di relazioni di tirocinio sviluppate in gruppo e discussione

### Pavia – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Direttore: Cristina Arrigoni

Settore scientifico-disciplinare: MED/45 Indirizzo e-mail: cristina.arrigoni@unipv.it

Telefono: 0382 987290

Coordinatore: Anna Maria Grugnetti

Indirizzo e-mail: annamaria.grugnetti@unipv.it

Telefono: 0382 987284

Anno Accademico di prima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di ultima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

infermieri neolaureati, infermieri con esperienza professionale, infermieri con esperienza in ambito di cure palliative, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione neolaureati, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza professionale, terapisti occupazionali

Numero di posti disponibili: 25

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.800 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Pavia

Durata: 9 mesi

#### Struttura convenzionata principale:

non precisato

#### Altre strutture convenzionate:

UOCP/Ospedale: Fondazione Salvatore Maugeri (Pavia) - Unità di Cure

Palliative

Hospice:

ASST di Lodi, Hospice e Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

di Pavia

Servizi territoriali e cure domiciliari:

Servizio Cure Palliative e Terapia del Dolore di Lodi

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 198

Ore di didattica professionalizzante: 627

(132 per altre attività formative, 495 per stage di tirocinio pratico)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 51-60%

- Cure palliative non oncologiche: 21-30%

- Terapia del dolore: 21-30%

- Tematiche trasversali comuni

(per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 0-10%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, discussione tra pari
- Apprendimento pratico: discussione tra pari, relazioni

Roma – Università Campus Bio-Medico/Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»

#### Denominazione del Master:

Master di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per le Professioni Sanitarie

Direttore: Maria Grazia De Marinis - Maria Rosaria Alvaro

Settore scientifico-disciplinare: MED/45 Indirizzo e-mail: m.demarinis@unicampus.it

Telefono: 06 225411027

Coordinatore: Chiara Mastroianni

Indirizzo e-mail: c.mastroianni@antea.net

Telefono: 06 303321

Anno Accademico di prima attivazione: 2012/2013 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione 2016/2017

#### Lauree di accesso:

infermieri neolaureati, infermieri con esperienza professionale, infermieri con esperienza in ambito di cure palliative, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione neolaureati, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza professionale

Numero di posti disponibili: 40

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.300 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Roma

Durata: 18 mesi

#### Struttura convenzionata principale:

Associazione Antea ONLUS Roma Hospice Villa Giovanna Cassino

#### Altre strutture convenzionate:

Ospedale San Giovanni

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 260

Ore di didattica professionalizzante: 500

(180 per altre attività formative, 320 per stage di tirocinio pratico)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 0-10%

- Cure palliative non oncologiche: 0-10%

- Terapia del dolore: 21-30%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 11-20%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, tesi finale
- Apprendimento pratico: questionario

#### Roma – Università Cattolica del Sacro Cuore

#### Denominazione del Master:

Master di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Professioni Sanitarie

Direttore: Carlo Barone

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 Indirizzo e-mail: carlo.barone@unicatt.it

Telefono: 06 30154844

Coordinatore: Adriana Turriziani

Indirizzo e-mail: adriana.turriziani@policlinicogemelli.it

Telefono: 335 6484131

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

infermieri neolaureati, infermieri con esperienza professionale, infermieri con esperienza in ambito di cure palliative, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione neolaureati, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza professionale

Numero di posti disponibili: 35

Costo complessivo dell'iscrizione: 1.800 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Roma

Durata: 1 anno

### Struttura convenzionata principale:

Oncologia medica Policlinico Agostino Gemelli, Roma (UOC Oncologia medica, DH Oncologia medica, Ambulatorio Oncologia medica)

#### Altre strutture convenzionate:

Hospice Villa Speranza (Roma), Fondazione Roma Sanità Hospice-SLA-Alzheimer, Hospice Domus Salutis (Brescia)

**CFU:** 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 176

Ore di didattica professionalizzante: 519

(19 per altre attività formative, 500 per stage di tirocinio pratico)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative on cologiche:  $21\mbox{-}30\%$ 

- Cure palliative non oncologiche: 21-30%

- Terapia del dolore: 0-10%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 21-30%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì (1) Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, audit, esercitazioni pratiche, tesi finale
- Apprendimento pratico: discussione con docente, discussione tra pari, audit, esercitazioni pratiche, tesi finale

### Torino – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Direttore: Valerio Dimonte

Settore scientifico-disciplinare: MED/45 Indirizzo e-mail: valerio.dimonte@unito.it

Telefono: 335 7307937

Coordinatore: Eugenia Malinverni - Roberto Quarisa

Indirizzo e-mail: malinvernieugenia@gmail.com/roberto.quarisa@unito.it

Telefono: 338 6960231 - 346 0913066;

per la divulgazione 0125 627665

Anno Accademico di prima attivazione: 2010/2011 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

infermieri neolaureati, infermieri con esperienza professionale, infermieri con esperienza in ambito di cure palliative, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione neolaureati, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza professionale, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione con esperienza in ambito di cure palliative, infermieri pediatrici

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.570 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Ivrea (TO)

Durata: 1 anno

#### Strutture convenzionate:

Hospice:

Hospice Villa Sclopis di Salerano (TO), Hospice Lanzo di Lanzo (TO), Hospice Anemos di Orbassano (TO), Hospice Renzo

Sugliano di Torino, Hospice Beauregard di Aosta

Servizi territoriali e cure domiciliari:

CP domiciliari Luce per la Vita di Rivoli (TO), CP domiciliari FARO di Torino, CP domiciliari di Biella

Ambulatori di terapia del dolore:

Terapia antalgica di Chivasso (TO), Terapia antalgica di Aosta, Terapia antalgica della Città della Salute di Torino

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 300

Ore di didattica professionalizzante: 420

(300 per altre attività formative, 120 per stage di tirocinio pratico)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 11-20%

- Cure palliative non oncologiche: 11-20%

- Terapia del dolore: 11-20%

- Tematiche trasversali comuni

(per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 41-50%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì

Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no

Stage all'estero: sì, su dettagliato piano di tirocinio del singolo studente

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, discussione casi clinici con pianificazione, casi etici, questionari con domande aperte, valutazione della competenza con utilizzo di *medical humanities*, tesi finale
- Apprendimento pratico: esercitazioni pratiche, apprendimento in tirocinio, rivalutazione in uscita della competenza

### Trieste – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master di I Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore

Direttore: Gianfranco Sinagra

Settore scientifico-disciplinare: MED/11

Indirizzo e-mail: gianfranco.sinagra@asuits.sanita.fvg.it

Telefono: 040 3994477

#### Coordinatori:

Raffaella Antonione

Indirizzo e-mail: rantonione@units.it

Telefono: 347 3857387

Rita Marson

Indirizzo e-mail: formazione@viadinatale.org

Telefono: 0434 660805

Anno Accademico di prima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea e laurea magistrale a ciclo unico conseguita in una delle seguenti classi ex D.M. 270/2004, ovvero in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/1999: Scienze e Tecniche psicologiche;

Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica/o (limitatamente al corso di laurea in Infermieristica e Infermieristica pediatrica); Professioni sanitarie della riabilitazione (limitatamente ai corsi di laurea in: Educazione professionale, Fisioterapia, Logopedia, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapia occupazionale); Medicina e Chirurgia; Servizio sociale.

Possono presentare domanda di ammissione anche i possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento vigente anteriormente all'applicazione del D.M. 509/1999 in Medicina e Chirurgia e in Psicologia, nonché i possessori di diploma universitario di Infermiere e di Fisioterapista.

Numero di posti disponibili: 25 studenti + 5 uditori

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.400 euro

Borse di studio: sì

Sede prevalente delle attività formative: Area Didattica - Biblioteca

dell'Ospedale di Cattinara, Trieste

Durata: 1 anno

### Struttura convenzionata principale:

Hospice Pineta del Carso di Aurisina (TS)

#### Altre strutture convenzionate:

Hospice Via di Natale di Aviano (PN); Hospice Fondazione FARO (Torino); altre strutture regionali ed extra-regionali (convenzioni in fase di definizione)

CFU: 64

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 1.100

Ore di didattica professionalizzante: 500

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 20-25%

- Cure palliative non oncologiche: 20-25%

- Terapia del dolore: 15-20%

- Tematiche trasversali comuni

(per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 30-35%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì

Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no

Stage all'estero: no (ma in fase di valutazione)

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

Prove in itinere e discussione tesi

### Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per Medici Specialisti

### Bologna – Università Alma Mater Studiorum

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di II Livello in Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative

Direttore: Giovanni Brandi

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 Indirizzo e-mail: giovanni.brandi@unibo.it

Telefono: non precisato

Coordinatore: Pier Angelo Muciarelli

Indirizzo e-mail: pierangelo.muciarelli@asmepa.org

Telefono: 051 19933737

Anno Accademico di prima attivazione: 2012/2013 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Malattie infettive, Geriatria, Oncologia medica, Radioterapia, Pediatria, medici di Medicina generale, medici con esperienza triennale in cure palliative

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 6.000 euro

Borse di studio: sì (19)

Sede prevalente delle attività formative: Bentivoglio (BO)

Durata: 2 anni

#### Struttura convenzionata principale:

Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli

#### Altre strutture convenzionate:

UOCP/Ospedale:

Oncologia ed Ematologia Pediatrica «Lalla Seràgnoli» Policlinico Sant'Orsola-Malpighi (Bologna), Hospice c/o P.O. Carlo Poma (ASL Mantova)

### Hospice:

Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seràgnoli (Bentivoglio-Bellaria-Casalecchio), Hospice «Casa dei Gelsi» Fondazione Amici Associazione ADVAR (ULSS 9 Treviso), Hospice Valerio Grassi (AUSL Forlì), Hospice Via di Natale «Franco Gallini» (ASS 6 Friuli Occ.), Hospice Centro Residenziale Cure Palliative (AUSL Imola), Hospice Casa della Solidarietà Associazione ADO (AUSL Ferrara), Hospice Convento delle Oblate (ASF Firenze), Hospice Albachiara (ASL Lanciano-Vasto-Chieti), Hospice «La Torre sul Colle» Servizio Aziendale di Cure Palliative (ASL 3 Umbria), Hospice Unità di Cure Palliative Villa Azzurra di Terracina (AUSL Latina)

Servizi territoriali e cure domiciliari:

Fondazione ANT Italia ONLUS (Bologna e sedi), VIDAS (ASL Città di Milano), Associazione Antea ONLUS

Servizi di assistenza ambulatoriale:

Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seràgnoli

Ambulatori di terapia del dolore:

Ambulatorio Terapia del Dolore, Policlinico Sant'Orsola-Malpighi (Bologna), Ambulatorio Terapia del Dolore (AUSL BO Osp. Bellaria), IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori SSD Cure di Supporto al Paziente Oncologico

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 430 ore effettive svolte da programma,

di cui 98 per altre attività formative

Ore di didattica professionalizzante: 1.500 (comprensive di stage, tirocinio pratico, studio individuale, project work e laboratori)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 11-20%

- Cure palliative non oncologiche: 11-20%

- Terapia del dolore: 11-20%

- Terapia del dolore: 11-20%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 31-40%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: sì

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, tesi finale, progetti di ricerca
- Apprendimento pratico: questionario, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, diario di bordo

### Catanzaro – Università degli Studi «Magna Graecia»

#### Denominazione del Master:

Cure Palliative

Direttore: Ermenegildo Santangelo Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: santangelo@unicz.it Telefono: 0961 3697046 - 329 6133232

Coordinatore: Giovanni Nicotera Indirizzo e-mail: g.nicotera@libero.it

Telefono: 393 9692847

Anno Accademico di prima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Oncologia medica, Radioterapia, Pediatria, Psichiatria, medici di Medicina generale, medici con esperienza triennale in cure palliative

Numero di posti disponibili: 20

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.400 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Catanzaro

Durata: 1 anno e 10 mesi

### Struttura convenzionata principale:

Hospice Cassano all'Jonio (CS)

Altre strutture convenzionate:

ADI Catanzaro

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 400

Ore di didattica professionalizzante: 10 (per altre attività formative)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 61-70%
- Cure palliative non oncologiche: 21-30%
- Terapia del dolore: 11-20%
- Tematiche trasversali comuni

(per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 0-10%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: no

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario
- Apprendimento pratico: discussione con docente, questionario

### Firenze – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative

Direttore: Angelo Raffaele De Gaudio Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: araffaele.degaudio@unifi.it

Telefono: 335 6919888

Coordinatore: Angelo Raffaele De Gaudio Indirizzo e-mail: araffaele.degaudio@unifi.it Telefono: 055 7947633 - 335 6919888

Anno Accademico di prima attivazione: 2004/2005 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2017/2018

### Lauree e specialità di accesso:

medici specialisti, medici di Medicina generale, medici non specialisti con esperienza triennale in cure palliative

Numero di posti disponibili: 25

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.000 euro

Borse di studio: sì (2)

Sede prevalente delle attività formative: Firenze

Durata: 2 anni

#### Strutture convenzionate:

UOCP/Ospedale: AOU Careggi, AUSL Firenze

### Hospice:

Hospice Convento delle Oblate, Hospice San Felice a Ema, Hospice Ospedale S. Giovanni di Dio (tutti a Firenze)

Servizi territoriali e cure domiciliari:

3 Unità di Cure Palliative-Leniterapia - AUSL Firenze (Hospice Convento delle Oblate, Hospice San Felice a Ema, Hospice Ospedale S. Giovanni di Dio)

Ambulatori di terapia del dolore:

Ambulatorio Terapia del Dolore e Cure Palliative, AOU Careggi

**CFU:** 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 200

Ore di didattica professionalizzante: 250

(50 per altre attività formative, 200 per stage tirocinio pratico)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 21-30%

- Cure palliative non oncologiche: 21-30%

- Terapia del dolore: 11-20%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 11-20%

### Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì

Stage all'estero: solo su richiesta dell'allievo

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, tesi finale, progetti di ricerca, pubblicazione scientifica
- Apprendimento pratico: discussione con docente, discussione tra pari, audit, esercitazioni pratiche

### Messina – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative

Direttore: Epifanio Mondello

Settore scientifico-disciplinare: MED/18 Indirizzo e-mail: mondelloe@unime.it

Telefono: 090 2926414

Coordinatore: Fausto Famà

Indirizzo e-mail: ffama@unime.it

Telefono: non indicato

Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

# Lauree di accesso:

Medicina e Chirurgia

Numero di posti disponibili: max 30/min 12 Costo complessivo dell'iscrizione: 3.800 euro

Borse di studio: non precisato

Sede prevalente delle attività formative: Palermo

Durata: 1 anno

### Struttura convenzionata principale:

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino" di Messina Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi", Messina

Durata: 24 mesi

Altre informazioni desumibili dal sito dell'Università di Messina o tramite richiesta al Direttore del Master

### Napoli – Università della Campania «Luigi Vanvitelli»

#### Denominazione del Master:

Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative

**Direttore:** Caterina Aurilio

Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: caterina.aurilio@unina2.it

Telefono: 081 5665215

Coordinatore: Pasquale Sansone

Indirizzo e-mail: pasquale.sansone@unina2.it

**Telefono:** 081 5665180 - 338 4969395

Anno Accademico di prima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

Medicina e Chirurgia

#### Specialità di accesso:

medici specialisti in cure palliative di cui all'art. 5, comma 2, della legge n. 38 del 15 marzo 2010

Laurea vecchio ordinamento (precedente alla riforma ex D.M. 509/1999) in Medicina e Chirurgia: «Possono essere iscritti al Master di alta formazione e qualificazione in Cure Palliative, medici specialisti di cui all'art. 5, comma 2, legge n. 15 marzo 2010, n. 38, con documentata formazione in Cure Palliative e Terapia del Dolore. La documentata formazione in Cure Palliative e Terapia del Dolore deve essere comprovata da un Diploma di Specializzazione che preveda le attività sovraindicate o certificata dal responsabile di un Centro di Terapia del Dolore in possesso dei requisiti comma 3 art. 5 legge n. 38/2011 accreditato col SSN o in via transitoria da una UO Complessa di Terapia del Dolore accreditata con il SSN».

Titoli di accesso al corso (lauree, lauree specialistiche e/o magistrali ex D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004): laurea specialistica o laurea magistrale (ex D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) in Medicina e

Chirurgia: «Possono essere iscritti al Master di alta formazione e qualificazione in Cure Palliative, medici specialisti di cui all'art. 5, comma 2, legge n. 15 marzo 2010, n. 38, con documentata formazione in Cure Palliative. Il comitato esecutivo del Master può decidere sulla base del Curriculum del singolo candidato una riduzione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo fino ad un massimo di 60 CFU relativi alle attività professionalizzanti ai seguenti candidati: 1) Medici con documentata esperienza almeno quinquennale e/o con responsabilità apicale nel campo delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore, presso strutture assistenziali residenziali (Hospice) e/o domiciliari inserite nella Rete assistenziale delle Cure Palliative. 2) Specialisti nelle Discipline di cui all'art. 5 comma 2 Legge 15 marzo 2010 n. 38 che abbiano svolto nel corso delle Scuole di Specializzazione attivate, presso le Facoltà accreditate per il Master in oggetto, un documentato percorso elettivo in Cure Palliative (CFU 45) e Tesi specifica (15 CFU di prova finale). 3) Medici in possesso di Master universitario in Medicina/Cure palliative con documentata attività professionalizzante».

Numero di posti disponibili: max 15/min 10

con incremento del 10% a favore del personale SUN e AOU

Costo complessivo dell'iscrizione: 5.000 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Policlinico AOU SUN - Piazza Miraglia, 2 - Napoli (Padiglione 3 Lato Ovest primo piano)

Durata: 24 mesi

Struttura convenzionata principale:

ASL Napoli 1 Centro

Altre strutture convenzionate: non specificato

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 1.458

Ore di didattica professionalizzante: 1.620

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 20-30%
- Cure palliative non oncologiche: 15-25%
- Terapia del dolore: 25-35%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 40-50%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Prova di verifica intercorso (colloquio orale)
- Prova di verifica finale (colloquio orale e verifica di competenze acquisite in merito agli ambiti previsti

### Napoli - Università degli Studi di Napoli Federico II

Direttore: Giuseppe Servillo

Per la scheda si rimanda al sito dell'Università.

### Novara – Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di II Livello di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per Medici

Direttore: Oscar Alabiso

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 Indirizzo e-mail: oscar.alabiso@med.uniupo.it

Telefono: 335 7461475

Vice Direttore: Alessandra Silvia Galetto

Indirizzo e-mail: alessandra.galetto@med.uniupo.it

Telefono: 347 4032097

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione

Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Malattie infettive, Geriatria, Oncologia medica, Radioterapia, Ematologia, Medicina interna, medici di Medicina generale, medici con esperienza almeno triennale nel campo delle CP e TD

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 7.000 euro

Borse di studio: sì (10)

Sede prevalente delle attività formative: Novara

Durata: 2 anni e 2 mesi

### Struttura convenzionata principale:

Struttura Complessa di Cure Palliative AOU Novara, Hospice di Gattinara, Fondazione FARO di Torino (ambulatori di terapia del dolore)

**CFU:** 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 392

Ore di didattica professionalizzante: 1.776

(276 per altre attività formative, 1.500 per stage di tirocinio pratico)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 51-60%
- Cure palliative non oncologiche: 21-30%
- Terapia del dolore: 21-30%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 11-20%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

#### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, esercitazioni pratiche, tesi finale
- Apprendimento pratico: questionario, discussione con docente, audit, esercitazioni pratiche, diario di bordo

### Palermo – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master di II Livello in Cure Palliative

Direttore: Cesira Palmeri

Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: cesira.palmeri@unipa.it

Telefono: non precisato

Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016

#### Lauree di accesso:

laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, laurea magistrale in Scienze Biologiche, laurea magistrale in Biologia applicata alla Biomedicina LM

Numero di posti disponibili: max 30/min 10

Durata: 2 anni CFU: 120

Ore di didattica d'aula: 2.250

Ore di tirocinio: 337

Altre informazioni desumibili dal sito dell'Università di Palermo o tramite richiesta al Direttore del Master

### Parma – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master di II Livello in Cure Palliative

Direttore: Guido Fanelli

Settore scientifico-disciplinare: MED/41

Indirizzo e-mail: segreteria@parmanesthesia.com

Telefono: 0521 703567

Coordinatore: Massimo Allegri

Indirizzo e-mail: mallegri@parmanesthesia.com

Telefono: 0521 703965

Anno Accademico di prima attivazione: 2012/2013 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione

Specialità di accesso:

Pediatria, Radioterapia, Oncologia medica, Geriatria, Anestesia e Rianimazione, Neurologia, Clinica medica, Neurochirurgia, Chirurgia generale, medici di Medicina generale, medici con esperienza triennale in cure palliative

Numero di posti disponibili: 50

Costo complessivo dell'iscrizione: 4.500 euro

Borse di studio: sì

Sede prevalente delle attività formative: Parma

Durata: 2 anni

### Struttura convenzionata principale:

Rete Provinciale CP di Lecco

Altre strutture convenzionate:

Hospice Piccole Figlie di Parma, Centro Hub di Terapia del Dolore (PR)

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 216

Ore di didattica professionalizzante: 1.100/anno

(comprendendo altre attività formative, stage di tirocinio pratico, studio individuale sottoposto a valutazione e preparazione dell'elaborato finale)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 30%

- Cure palliative non oncologiche: 20%

- Terapia del dolore: 30%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 20%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: no

# Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: tesi finale

- Apprendimento pratico: tesi finale, discussione con docente

### Roma – Università Campus Bio-Medico

Denominazione del Master: Master Universitario di II Livello in Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per Medici Specialisti

Direttore: Giuseppe Tonini

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 Indirizzo e-mail: g.tonini@unicampus.it

Telefono: 06 225411227

#### Coordinatori didattici:

Grazia Armento

Indirizzo e-mail: g.armento@unicampus.it

Telefono: 320 8635916

Bruno Vincenzi

Indirizzo e-mail: b.vincenzi@unicampus.it

Telefono: 06 225411227

Arianna Lombardi Indirizzo e-mail: a.lombardi@antea.net

Telefono: 348 0515902 Chiara Mastrojanni

Indirizzo e-mail: c.mastroianni@antea.net

Telefono: 348 0515827

#### Coordinatori scientifici:

Giuseppe Casale (coordinatore sanitario e scientifico, Associazione Antea ONLUS); Maria Grazia De Marinis (ordinario Scienze infermieristiche, Università Campus Bio-Medico di Roma); Daniele Santini (associato Patologia generale, Università Campus Bio-Medico di Roma)

Anno Accademico di prima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione

#### Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Oncologia medica, Radioterapia, Ematologia

Numero di posti disponibili: 40

Costo complessivo dell'iscrizione: 4.700 euro

Borse di studio: sì

Sede prevalente delle attività formative: Roma

Durata: 2 anni e 2 mesi

### Struttura convenzionata principale:

Associazione Antea ONLUS (Roma)

Altre strutture convenzionate: non precisato

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 180

Ore di didattica professionalizzante:

720 (220 per altre attività formative, 500 per stage di tirocinio pratico)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 41-50%

- Cure palliative non oncologiche: 11-20%

- Terapia del dolore: 21-30%

- Tematiche trasversali comuni

(per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 21-30%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, esercitazioni pratiche, tesi finale, progetti di ricerca
- Apprendimento pratico: questionario, tesi finale

### Roma – Università Cattolica del Sacro Cuore

#### Denominazione del Master:

Master di II Livello di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative

Direttore: Carlo Barone

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 Indirizzo e-mail: carlo.barone@unicatt.it

Telefono: 06 30154844

Coordinatore: Adriana Turriziani

Indirizzo e-mail: adriana.turriziani@policlinicogemelli.it

Telefono: 335 6484131

Anno Accademico di prima attivazione: 2012/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2018

#### Laurea di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Malattie infettive, Geriatria, Oncologia, Medicina interna, Ematologia, Neurologia, Radioterapia, Pediatria, altre specialità (non precisato), medici di medicina generale, medici non specialisti con esperienza triennale in ambito di cure palliative

Numero di posti disponibili: 35

Costo complessivo dell'iscrizione: 5.000 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Roma

Durata: 2 anni

### Struttura convenzionata principale:

Oncologia medica Policlinico Agostino Gemelli (UOC Oncologia medica, DH Oncologia medica, Ambulatorio Oncologia medica)

#### Altre strutture convenzionate:

Hospice Villa Speranza (Roma), Fondazione Roma Sanità Hospice-SLA-Alzheimer, Hospice Domus Salutis (Brescia)

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 192

Ore di didattica professionalizzante: 1.530

(30 per altre attività formative, 1.500 per stage tirocinio pratico)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 21-30%

- Cure palliative non oncologiche: 21-30%

- Terapia del dolore: 11-20%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 11-20%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì (1) Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, audit, esercitazioni pratiche, tesi finale
- Apprendimento pratico: discussione con docente, discussione tra pari, audit, esercitazioni pratiche, tesi finale

### Torino – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master Universitario Biennale di II Livello di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per Medici Specialisti

Direttore: Riccardo Torta

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/08 Indirizzo e-mail: riccardo.torta@unito.it

Telefono: 011 6334200

Coordinatore: Valentina Ieraci

Indirizzo e-mail: valentina.ieraci@unito.it

Telefono: 011 6334916

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014

Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2017/2018

#### Lauree di accesso:

Lauree del vecchio ordinamento: laurea in Medicina e Chirurgia, secondo quanto stabilito dal D.M. 4 aprile 2012: «Possono essere iscritti al Master specialisti nelle discipline di cui all'art. 5, comma 2, legge 15 marzo 2010, n. 38 (anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria) con almeno 3 anni di esperienza lavorativa certificata nel campo delle cure palliative».

Lauree di II livello: laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (46/S e LM-41) secondo quanto stabilito dal D.M. 4 aprile 2012: «Possono essere iscritti al Master specialisti nelle discipline di cui all'art. 5, comma 2, legge 15 marzo 2010, n. 38 (anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria) con almeno 3 anni di esperienza lavorativa certificata nel campo delle cure palliative».

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.600 euro

(escluse le tasse universitarie che ammontano a 571 euro)

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative:

Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette

Durata: 2 anni

#### Struttura convenzionata principale:

Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette

Altre strutture convenzionate:

hospice regionali (non specificati)

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 415

Ore di didattica professionalizzante: 1.855

(355 per didattica alternativa, 1.500 per tirocinio formativo)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 25%
- Cure palliative non oncologiche: 25%
- Terapia del dolore: 25%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 25%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

Esami scritti al termine di ciascun modulo

Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore per Medici Specialisti

### Bari – Università degli Studi "Aldo Moro"

**Denominazione del Master:** Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore per Medici Specialisti

Direttore: Filomena Puntillo

Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: filomena.puntillo@uniba.it

Telefono: 339 7730543

Coordinatore: Filomena Puntillo

Indirizzo e-mail: filomena.puntillo@uniba.it

Telefono: 339 7730543

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, medici specialisti, medici non specialisti con esperienza triennale in ambito di cure palliative

Numero di posti disponibili: 25

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.000 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Bari

Durata: 1 anno e 3 mesi

Struttura convenzionata principale: non precisato

#### Altre strutture convenzionate:

Hospice:

Hospice di Monopoli

Ambulatori di terapia del dolore:

Centri Hub di Terapia del Dolore della Puglia (Ospedale Miulli di Acquaviva, Ospedale SS. Annunziata di Taranto, Ospedale Vito Fazi di Lecce)

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

(come ore sottratte alle ore di stage)

Ore di didattica d'aula: 360

Ore di didattica professionalizzante: 900

(150 per altre attività formative, 750 per stage di tirocinio pratico)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 0-10%

- Cure palliative non oncologiche: 0-10%

- Terapia del dolore: 51-60%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 21-30%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: no

#### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, discussione tra pari, audit, tesi finale
- Apprendimento pratico: discussione con docente, tesi finale

### Catanzaro – Università degli Studi

Denominazione del Master: Master in Terapia del Dolore

Direttore: Giovambattista De Sarro Settore scientifico-disciplinare: BIO/14 Indirizzo e-mail: desarro@unicz.it

Telefono: 334 6339063

Coordinatore: non precisato

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

medici specialisti, medici di Medicina generale

Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Oncologia, Neurologia,

Farmacologia

Numero di posti disponibili: 20

Costo complessivo dell'iscrizione: 1.250 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Catanzaro

Durata: 1 anno

Struttura convenzionata principale: AOU Mater Domini di Catanzaro

Altre strutture convenzionate: non precisato

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: non precisato

Ore di didattica d'aula: 400

Ore di didattica professionalizzante: 1.600

(100 per altre attività formative, 1.500 per stage di tirocinio pratico)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 0-10%
- Cure palliative non oncologiche: 0-10%
- Terapia del dolore: 51-60%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 11-20%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì (2) Stage all'estero: no

Modalità di valutazione dell'apprendimento: non precisato

<u>Chieti-Pescara – Università degli Studi «Gabriele D'Annunzio»</u>

#### Denominazione del Master:

Master di II Livello in Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore per Medici Specialisti

Direttore: Flavia Petrini

Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: flavia.petrini@unich.it Telefono: 0871 540140 - 335 5400112

Coordinatore: Amedeo Costantini

Indirizzo e-mail: amedeocostantini@tiscali.it

Telefono: 0871 358479

Anno Accademico di prima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione

#### Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Oncologia medica, Radioterapia

Numero di posti disponibili: 25

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.000 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Chieti

Durata: 1 anno

### Struttura convenzionata principale:

Ospedale SS. Annunziata di Chieti - UOSD Terapia del Dolore (hub regionale; ambulatori di terapia del dolore)

Altre strutture convenzionate:

UOCP e hospice: 2 sedi ASL (Lanciano e Torre Vecchia Teatina)

Rete di terapia del dolore e cure palliative: ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti

Altro: Sala operatoria di competenza UOS

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 405

Ore di didattica professionalizzante: 1.020

(270 per altre attività formative, 750 per stage tirocinio pratico)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche (paziente adulto e pediatrico): 10%
- Cure palliative non oncologiche: 5%
- Terapia del dolore (paziente adulto e pediatrico): 75%
- Tematiche trasversali comuni

(per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 10%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

#### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario, discussione con docente, discussione tra pari, audit, esercitazioni pratiche, tesi finale, pubblicazione scientifica
- Apprendimento pratico: questionario, discussione con docente, discussione tra pari, audit, esercitazioni pratiche, tesi finale

### Firenze – Università degli Studi

Denominazione del Master: Master in Terapia del Dolore

Direttore: Pierangelo Geppetti

Settore scientifico-disciplinare: BIO/14 Indirizzo e-mail: pierangelo.geppetti@unifi.it

**Telefono:** 055 2758216

Coordinatore: Domenico Pellegrini

Indirizzo e-mail: domenico.pellegrini@unifi.it

**Telefono:** 055 2758216

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione **Specialità di accesso:** 

Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Oncologia medica, Radioterapia, medici di Medicina generale, medici non specialisti con esperienza triennale in cure palliative

Numero di posti disponibili: 15

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.000 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Firenze

Durata: 1 anno

Struttura convenzionata principale: AOU Careggi, ASL Toscana

**CFU:** 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: non precisato

Ore di didattica d'aula: 200

Ore di didattica professionalizzante: 100 (per stage tirocinio pratico)

Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 0%

- Cure palliative non oncologiche: 0%

- Terapia del dolore: 81-90%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 0-10%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

**Docenti stranieri:** no **Stage all'estero:** no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: questionario

- Apprendimento pratico: discussione con docente

### Messina – Università degli Studi

### Denominazione del Master:

Master in Terapia del Dolore

Direttore: Antonio David

Settore scientifico-disciplinare: MED/41

Indirizzo e-mail: davida@unime.it

**Telefono:** 349 6003786

Coordinatore: Maria De Pasquale

Indirizzo e-mail: mdepasquale@unime.it

**Telefono:** 338 9406360

Anno Accademico di prima attivazione: 2011/2012 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione

#### Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Oncologia medica, Radioterapia, Pediatria, Neurologia, medici di Medicina generale, medici non specialisti con esperienza triennale in cure palliative

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.000 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Messina

Durata: 1 anno

**Struttura convenzionata principale:** non precisato **Altre strutture convenzionate:** 

Hospice:

Hospice AOU G. Martino di Messina, Hospice ARNAS AO Garibaldi di Catania

Ambulatori di terapia del dolore:

AOU Policlinico G. Martino di Messina (UOC di Neurologia e Malattie neuromuscolari, UOC di Ortopedia e Traumatologia, UOSD di Ortopedia oncologica, UOC di Reumatologia, UOC di Anestesia e Rianimazione, UOC di Chirurgia vascolare)

Altro: Centro Hub di Terapia del Dolore ASP 5 PO Taormina

**CFU:** 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 575

Ore di didattica professionalizzante: 750

(50 per altre attività formative, 700 per stage di tirocinio pratico)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 0-10%

- Cure palliative non oncologiche: 0-10%

- Terapia del dolore: 61-70%

- Tematiche trasversali comuni: 0-10%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no

Stage all'estero: non precisato

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, esercitazioni pratiche, tesi finale
- Apprendimento pratico: discussione con docente, esercitazioni pratiche, tesi finale

### Milano – Università Statale (Valenza)

Dati non disponibili.

Il master non verrà riattivato per il corrente Anno Accademico.

### Napoli – Università della Campania «Luigi Vanvitelli»

#### Denominazione del Master:

Master di II Livello in Terapia del Dolore

Direttore: Caterina Aurilio

Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: caterina.aurilio@unina2.it

**Telefono:** 081 5665215

Coordinatore: Pasquale Sansone

Indirizzo e-mail: pasquale.sansone@unina2.it

**Telefono:** 338 4969395

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

medici specialisti, medici non specialisti con esperienza triennale in ambito di cure palliative

#### Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Neurologia, Oncologia, Radioterapia, Pediatria

Numero di posti disponibili: 15

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.500 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Napoli

Durata: 1 anno

#### Struttura convenzionata principale:

Policlinico AOU-SUN (Reparto e Sala operatoria di Neurochirurgia, Seconda Università degli Studi di Napoli - CTO - AO dei Colli) Altre strutture convenzionate: non precisato

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 500

Ore di didattica professionalizzante: 700

(300 per altre attività formative, 400 per stage tirocinio pratico)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 0%
- Cure palliative non oncologiche: 0%
- Terapia del dolore: 91-100%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 0%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, tesi finale
- Apprendimento pratico: discussione con docente, discussione tra pari, tesi finale

### Palermo – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master di II Livello in Terapia del Dolore

Direttore: Antonino Giarratano

Settore scientifico-disciplinare: MED/41

Indirizzo e-mail: antonino.giarratano@unipa.it

Telefono: non indicato

Coordinatore: Santi Maurizio Ranieri Indirizzo e-mail: maurizio.ranieri@unipa.it

Telefono: non indicato

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

Numero di posti disponibili: 10

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.000 euro

CFU: 60

Altre informazioni desumibili dal sito dell'Università di Palermo o tramite richiesta al Direttore del Master

### Parma – Università degli Studi

Denominazione del Master:

Master Universitario di II Livello in Terapia del Dolore

Direttore: Guido Fanelli

Settore scientifico-disciplinare: MED/41

Indirizzo e-mail: segreteria@parmanesthesia.com

Telefono: 0521 703567

Coordinatore: Massimo Allegri

Indirizzo e-mail: mallegri@parmanesthesia.com

Telefono: 0521 703965

Anno Accademico di prima attivazione: 2012/2013 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione

Specialità di accesso:

medici specialisti in Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Neurologia, Oncologia, Radioterapia, Clinica medica, Pediatria, medici di Medicina generale con documentata esperienza in terapia del dolore

Numero di posti disponibili: 50

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.500 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Parma

Durata: 1 anno

Struttura convenzionata principale:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Altre strutture convenzionate:

Azienda Ospedaliera Cagliari, Azienda Ospedaliera Monaldi Napoli,

Azienda Ospedaliera Careggi Firenze

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 150

Ore di didattica professionalizzante: 1.350

(comprendendo altre attività formative, stage di tirocinio pratico, studio individuale sottoposto a valutazione e preparazione dell'elaborato finale)

## Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 5%

- Cure palliative non oncologiche: 5%

- Terapia del dolore: 60%

- Tematiche trasversali

(per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 30%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: sì

(se richiesto dallo studente sono attive collaborazioni con Università straniere)

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: tesi finale
- Apprendimento pratico: tesi finale, discussione con docente

#### Roma – Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore per Medici Specialisti

Direttore: Silvia Natoli

Settore scientifico-disciplinare: MED/41 Indirizzo e-mail: silvia.natoli1@gmail.com

Telefono: 345 1690925

Coordinatore: Silvia Natoli

Indirizzo e-mail: silvia.natoli1@gmail.com

Telefono: 345 1690925

Anno Accademico di prima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione

#### Specialità di accesso:

Anestesia e Rianimazione, Geriatria, Neurologia, Oncologia medica, Radioterapia, Pediatria, medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, medici di Medicina generale

Numero di posti disponibili: 20

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.000 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Roma

Durata: 1 anno

### Struttura convenzionata principale:

Reparto di Terapia del Dolore del PTV, Centro Hub, Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: non precisato

Ore di didattica d'aula: 378

Ore di didattica professionalizzante: 750

Aree di formazione in aula (range percentuale): non precisato Modalità di valutazione dell'apprendimento: colloquio Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche per Medici Pediatri

### Bologna – Università Alma Mater Studiorum

**Denominazione del Master:** Master Universitario di II Livello in Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche

Direttore: Andrea Pession

Settore scientifico-disciplinare: MED/38 Indirizzo e-mail: andrea.pession@unibo.it

Telefono: 051 6364443

Coordinatore: Sara Simonetti

Indirizzo e-mail: sara.simonetti@asmepa.org

Telefono: 051 19933737

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

Lauree di accesso: medici specialisti, medici non specialisti

con esperienza triennale in cure palliative

Specialità di accesso: Anestesia e Rianimazione, Pediatria

Numero di posti disponibili: 20

Costo complessivo dell'iscrizione: 6.000 euro

Borse di studio: sì

Sede prevalente delle attività formative: Bentivoglio (BO)

Durata: 1 anno e 9 mesi

Struttura convenzionata principale: non precisata

#### Altre strutture convenzionate:

UOCP/Ospedale:

AOSP Policlinico Sant'Orsola-Malpighi Bologna (UO Pediatria, Anestesia e Rianimazione Pediatrica, Pneumologia Pediatrica), AOSP Parma (SC Pediatria e Oncoematologia, Chirurgia Pediatrica, Anestesia e Rianimazione Pediatrica), AOSP Policlinico Vittorio Emanuele Catania (UOC Anestesia e Rianimazione del POG Rodolico), Ospedale Bellaria Bologna (Neuropsichiatria Infantile)

Hospice:

Noah's Ark Children's Hospice, Londra; Shooting Star Chase Children's Hospice Care, Londra; Fondazione Hospice Seràgnoli Bentivoglio (BO)

Servizi territoriali e cure domiciliari:

Istituto Giannina Gaslini Genova (IAS Dolore Cronico e Cure Palliative Pediatriche - UOSD Assistenza Domiciliare e Continuità delle Cure - Dip. Ematologia e Oncologia Pediatrica), Fondazione IRCCS Cà Granda-Ospedale Maggiore Milano (UO Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza/SAPRE), AORN Santobono Pausilipon Napoli (SSD Cure Anestesiologiche Domiciliari Complesse e Coordinamento al Prelievo d'Organi)

Ambulatori di terapia del dolore:

Fondazione IRCCS Cà Granda-Ospedale Maggiore Milano (Ambulatorio di Medicina del Dolore Pediatrico), Dipartimento Cure Primarie AUSL di Bologna (Ambulatorio UOS Pediatria Territoriale Est)

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 430 ore effettive svolte da programma, di cui 94

per altre attività formative

Ore di didattica professionalizzante: 1.500

(comprensive di stage, tirocinio pratico, studio individuale, project work e laboratori)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 11-20%

- Cure palliative non oncologiche: 21-30%

- Terapia del dolore: 11-20%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 31-40%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: sì

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, tesi finale
- Apprendimento pratico: questionario, discussione tra pari, esercitazioni pratiche

### Firenze – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master in Terapia del Dolore e Cure Palliative in Età Pediatrica

Direttore: Alessandro Mugelli

Settore scientifico-disciplinare: MED/38, MED/20, BIO/14, MED/41,

MED/39

Coordinatore: Gabriele Simonini

Indirizzo e-mail: gabriele.simonini@unifi.it

Telefono: 055 5662913

Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea in Medicina e Chirurgia

Numero di posti disponibili: min 5/max10 Costo complessivo dell'iscrizione: 2.000 euro

Borse di studio: sì

Sede prevalente delle attività formative:

Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - Sezione Età Evolutiva - Viale Pieraccini, 24 - Firenze

Durata: 24 mesi

#### Struttura convenzionata principale:

AOU Anna Meyer, Firenze

Altre strutture convenzionate: non precisate

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no Ore di didattica d'aula: 50 CFU (1 CFU = 6 ore)

Ore di didattica professionalizzante: 10 CFU (1 CFU = 25 ore)

#### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche pediatriche: 30%
- Cure palliative non oncologiche pediatriche: 20%
- Terapia del dolore in pediatria: 30%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.) in pediatria: 20%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Media aritmetica ponderata di prove in itinere teoriche e pratiche
- Voto finale prova finale teorico-pratica

### Padova – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche

Master interateneo con Università degli Studi di Trieste (prof. Alessandro Ventura) e Università degli Studi di Milano-Bicocca (prof. Andrea Biondi)

Direttore: Giorgio Perilongo

Settore scientifico-disciplinare: MED/38 Indirizzo e-mail: giorgio.perilongo@unipd.it

Telefono: 049 8218070

Coordinatore: Franca Benini

Indirizzo e-mail: franca.benini@sanita.padova.it

Telefono: 049 8211628 - 049 8211626

Anno Accademico di prima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2017/2018

Lauree di accesso: laurea in Medicina e Chirurgia Specialità di accesso: Pediatria, Anestesia e Rianimazione

Numero di posti disponibili: 10

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.450 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Padova

Durata: 2 anni

#### Struttura convenzionata principale:

Centro di Riferimento Regionale Veneto di Terapia del Dolore (TD) e Cure Palliative Pediatriche (CPP) - AO Padova

#### Altre strutture convenzionate:

Veneto: rete regionale di TD e CPP con tutti i nodi assistenziali (rete territoriale, ospedali, ambulatori di terapia del dolore, strutture

accreditate, scuola ed altri ambiti sociali), Hospice Pediatrico di Padova, Servizio di Sedo-analgesia Procedurale Pediatrica di Padova / Friuli: IRCS Burlo Garofolo di Trieste, ambulatori e rete di terapia del dolore e di cure palliative pediatriche / Lombardia: Ospedale San Gerardo di Monza, ambulatori e rete di terapia del dolore di cure palliative pediatriche.

CFU: 120

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 480 ore (1 settimana al mese a mesi alterni) Ore di didattica professionalizzante: 1.020 ore per altre attività formative (formazione sui casi, formazione esperienziale ed attività di ricerca), 1.500 per stage di tirocinio pratico

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Dolore pediatrico (con obiettivi formativi a livello clinico-assistenziale, organizzativo e di governance, formazione, informazione pubblica e ricerca): 40%
- CPP neonatali (con obiettivi formativi a livello clinico-assistenziale, organizzativo e di governance, formazione, informazione pubblica e ricerca): 60%

### Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì,

con operatori della salute con competenze diverse (infermieri, psicologi, assistenti sociali, educatori) ed esperti provenienti da ambiti diversi da quello medico (genitori/*caregivers*, economisti, programmatori della salute, filosofi, formatori, statistici, giornalisti)

Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, audit, esercitazioni pratiche, tesi finale, progetti di ricerca, pubblicazione scientifica
- Apprendimento pratico: discussione con docente, discussione tra pari, esercitazioni pratiche

### Master di II Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Psicologi

### Bologna – Università Alma Mater Studiorum

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di II Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Psicologi

Direttore: Francesco Campione

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/08 Indirizzo e-mail: francesco.campione@unibo.it

Telefono: 051 2091818

Coordinatore: Pier Angelo Muciarelli

Indirizzo e-mail: piero.muciarelli@asmepa.org

Telefono: 051 19933737

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: non precisato

#### Lauree di accesso:

psicologi professionisti, psicologi psicoterapeuti

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.800 euro

Borse di studio: sì

Sede prevalente delle attività formative: Bentivoglio (BO)

Durata: 1 anno e 10 mesi

### Struttura convenzionata principale: non precisato

Altre strutture convenzionate:

UOCP/Ospedale:

Policlinico Sant'Orsola-Malpighi (Bologna), Ospedale Bellaria (AUSL Bologna), Ospedale di Loreto c/o Hospice Osp. Santa Casa di Loreto

### Hospice:

Fondazione Hospice MTC Seragnoli (Bentivoglio, Bellaria, Casalecchio), Hospice Villa Igea di Trento, Hospice di Abbiategrasso, Hospice c/o Residenza Villa Azzurra di Terracina, Hospice Fondazione L'Orsa Maggiore c/o IPAB Istituto Belletti (Biella), Hospice il Tulipano c/o Ospedale Niguarda Cà Granda (Milano), Hospice S. Felice a Ema - UCP-Leniterapia (Zona FI Sud-Est)

Servizi territoriali e cure domiciliari:

Oncologia Territoriale/Cure Palliative - Distretto di Casalecchio di Reno (AUSL Bologna), Fondazione ANT

Servizi di assistenza ambulatoriale:

Servizio Ambulatoriale Fondazione Hospice MTC Seragnoli (Bentivoglio, Bellaria, Casalecchio), Rete delle Cure palliative dell'AUSL di Bologna

Ambulatori di terapia del dolore:

Policlinico Sant'Orsola-Malpighi (Bologna), Ambulatorio Terapia del Dolore Osp. Bellaria (AUSL Bologna)

#### Altro:

Istituto di Tanatologia e Medicina Psicologica - Associazione Rivivere, Department of Psychology - University of Notre Dame (Indiana, USA)

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: sì

Ore di didattica d'aula: 272 ore effettive svolte da programma,

di cui 50 per altre attività formative

Ore di didattica professionalizzante: 500 (comprensive di stage, tirocinio pratico, studio individuale, project work e laboratori)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 11-20%
- Cure palliative non oncologiche: 11-20%
- Terapia del dolore: 11-20%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 31-40%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì Docenti stranieri: no

Stage all'estero: no

### Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, tesi finale
- Apprendimento pratico: questionario, discussione con docente, discussione tra pari, esercitazioni pratiche, diario di bordo

### Messina – Università degli Studi

#### Denominazione del Master:

Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore per Psicologi

Direttore: Giuseppe Vita

Settore scientifico-disciplinare: MED/26

Indirizzo e-mail: vita@unime.it

Telefono: 090 2212793

Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 3.800 euro

Altre informazioni desumibili dal sito dell'Università di Messina o tramite richiesta al Direttore del Master

### Roma – Università degli Studi «La Sapienza»

Denominazione del Master:

Cure Palliative e Terapia del Dolore per Psicologi

Direttore: Cristiano Violani

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/08 Indirizzo e-mail: cristiano.violani@uniroma1.it

Telefono: 06 49917646/7701

Coordinatore: Sabrina Castellana Indirizzo e-mail: s.castellana@antea.net

Telefono: 06 30332508

Anno Accademico di prima attivazione: 2013/2014 Anno Accademico di ultima attivazione: 2014/2015 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

Lauree di accesso:

psicologi professionisti

Numero di posti disponibili: 20

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.500 euro

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative: Roma

Durata: 1 anno

Struttura convenzionata principale: non precisato

Altre strutture convenzionate:

UOCP/Ospedale: Ospedale Sant'Andrea Hospice: Associazione Antea ONLUS

Servizi territoriali e cure domiciliari: Associazione Antea ONLUS

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 700

Ore di didattica professionalizzante: 575

(75 per altre attività formative, 500 per stage di tirocinio pratico)

Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 21-30%

- Cure palliative non oncologiche: 21-30%

- Terapia del dolore: 21-30%

- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 21-30%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: no Stage all'estero: no

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Apprendimento teorico: discussione con docente, discussione tra pari, tesi finale

- Apprendimento pratico: tesi finale, diario di bordo

### <u>Torino – Università degli Studi</u>

#### Denominazione del Master:

Master Universitario di II Livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore per Psicologi (Dipartimento di Neuroscienze «Rita Levi Montalcini» dell'Università degli Studi di Torino)

Direttore: Riccardo Torta

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/08 Indirizzo e-mail: riccardo.torta@unito.it

Telefono: 011 6334200

Coordinatore: Valentina Ieraci

Indirizzo e-mail: valentina.ieraci@unito.it

Telefono: 011 6334916

Anno Accademico di prima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di ultima attivazione: 2015/2016 Anno Accademico di prossima attivazione: 2016/2017

#### Lauree di accesso:

laurea a ciclo unico in Psicologia (LM-51), laurea specialistica/magistrale in Psicologia (58/S e LM-51)

Numero di posti disponibili: 30

Costo complessivo dell'iscrizione: 2.500 euro

(escluse le tasse universitarie che ammontano a 571 euro)

Borse di studio: no

Sede prevalente delle attività formative:

Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette

Durata: 1 anno

Struttura convenzionata principale: Città della Salute e della Scienza

di Torino, Presidio Molinette

Altre strutture convenzionate:

hospice regionali (non specificati)

CFU: 60

CFU riconosciuti sulla base del curriculum: no

Ore di didattica d'aula: 260

Ore di didattica professionalizzante: 712

(212 per didattica alternativa, 500 per tirocinio formativo)

### Aree di formazione in aula (range percentuale):

- Cure palliative oncologiche: 25%
- Cure palliative non oncologiche: 25%
- Terapia del dolore: 25%
- Tematiche trasversali comuni (per es. dolore neuropatico, comunicazione, etica ecc.): 25%

Momenti di formazione interdisciplinare in aula: sì Tutor nelle sedi di formazione professionalizzante: sì

Docenti stranieri: sì Stage all'estero: no

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

Esami scritti al termine di ciascun modulo

# Addendum

Lo Statuto della Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore

#### Art. 1

È costituita la Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore delle Università Italiane, di seguito definita «Conferenza».

#### Art. 2

La Conferenza svolge attività di coordinamento e di indirizzo nell'ambito della formazione pre- e post-laurea in cure palliative e terapia del dolore attuata dal sistema universitario nazionale. Essa promuove ed approfondisce lo studio dei problemi della formazione universitaria in tali settori, valutando esigenze e orientamenti ed ispirandosi alla conoscenza obiettiva di interessi formativi, organizzativi e sociali che superano quelli di singoli settori e di singole categorie. A questo fine la Conferenza raccoglie dati sui corsi attuati dalle Università, promuove i rapporti e la collaborazione fra Università, Servizio Sanitario e Professioni per il conseguimento degli obiettivi culturali, pedagogici, didattici, di orientamento, di programmazione e di valutazione connessi con i corsi di cure palliative e di terapia del dolore, è organo consultivo nei confronti delle Autorità dello Stato, e in particolare dei Ministri competenti, ogni qual volta sia ritenuto opportuno acquisirne il parere, formula valutazioni e proposte di provvedimenti, anche legislativi, diretti al migliore ordinamento didattico e scientifico ed al più idoneo funzionamento dei relativi servizi nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore. La Conferenza, inoltre, mantiene rapporti con enti, associazioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali, promuove scambi universitari ad ogni livello, assume ogni altra iniziativa che possa giovare al potenziamento dell'insegnamento superiore e della ricerca ed a raggiungere un prestigio dell'Università nell'ambito della formazione specifica di settore.

6 | Addendum

# Art. 3 Sono membri della Conferenza:

Membri Ordinari: fanno parte quali membri effettivi tutti i Direttori di Master Universitari aderenti alla GU n. 89 del 16 aprile 2012 in carica nelle singole sedi universitarie italiane sin dal momento in cui ricevono la nomina e coloro che hanno ricoperto la carica di Presidente e Vice Presidente della Conferenza.

Membri di Diritto: fa parte come Membro di Diritto il Presidente del Consiglio Universitario Nazionale. I Membri di Diritto hanno gli stessi diritti e doveri dei Membri Ordinari.

Membri Aggregati: sono membri della Conferenza che vengono nominati dal Comitato di Presidenza su indicazione dei Membri Ordinari: (1) massimo due docenti con incarico di insegnamento o di modulo didattico per ogni singolo Master, (2) rappresentanti di Società Scientifiche o altre organizzazioni che hanno in corso azioni solide per lo sviluppo della cultura e della formazione in cure palliative e in terapia del dolore, (3) un rappresentante del Ministero della Salute e un rappresentante del MIUR. La qualifica di Membro Aggregato è temporanea e dura due anni rinnovabili. I Membri Aggregati hanno gli stessi diritti e doveri dei Membri Ordinari, fatta eccezione per l'elettorato passivo, per le cariche sociali e per la partecipazione alle votazioni di modifica dello statuto; hanno diritto ad un voto pesato al 30% sulle altre deliberazioni proposte dalla Assemblea.

Membri Onorari: sono membri della Conferenza che hanno svolto attività rilevante e riconosciuta nell'ambito dello sviluppo dei piani di formazione e di ricerca in cure palliative e terapia del dolore. Non hanno diritto di voto. La carica di Membro Onorario è proposta dal Presidente della Conferenza, su indicazioni che derivano dalla Assemblea, e approvata dal Comitato di Presidenza.

Art. 4
Sono organi della Conferenza:

l'Assemblea Generale,

il Presidente,

il Comitato di Presidenza,

il Vice Presidente.

il Segretario Generale.

Le cariche direttive sono conferite solo a Membri Ordinari, hanno durata triennale e non possono essere assunte per più mandati consecutivi. Una successiva rielezione potrà avvenire solo dopo che sia trascorso un periodo pari alla durata di un intero mandato. Le elezioni alle cariche direttive si tengono, di norma, nella prima seduta di ogni anno solare.

#### Art. 5

L'Assemblea Generale è composta da tutti i membri della Conferenza. Essa è convocata dal Presidente almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta senza l'osservanza del termine di cui sopra. L'Assemblea è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno e di norma due volte all'anno. L'Assemblea deve altresì essere convocata dal Presidente quando lo richiedano almeno tre membri del Comitato di Presidenza. L'Assemblea Generale è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei membri e le deliberazioni sono assunte di norma a maggioranza dei presenti, tranne nei casi in cui non ne sia prevista esplicitamente una diversa. Ogni Membro Ordinario ha diritto ad un voto, ogni Membro Aggregato ha diritto ad un voto pesato al 30%, i Membri Onorari non hanno diritto di voto. Le votazioni si fanno per alzata di mano, a meno che cinque dei presenti chiedano la votazione per scrutinio segreto. Quando non abbiano la possibilità di intervenire personalmente, i Membri Ordinari possono farsi rappresentare da un delegato espressamente designato per iscritto.

#### Art. 6

Il Presidente è un Membro Ordinario eletto dai soli Membri Ordinari durante un'Assemblea Generale o una assemblea ristretta ai Membri Ordinari, di norma convocata e presieduta dal Decano – in fase di avvio dal Direttore più anziano in carica – a maggioranza assoluta dei Membri Ordinari presenti nelle prime due votazioni; la terza avrà luogo tramite ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. Le votazioni si tengono di norma nella stessa giornata. Il Presidente presiede le riunioni dell'Assemblea Generale e del Comitato di Presidenza, ha la rappresentanza della Conferenza, è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea.

#### Art. 7

Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente della Conferenza e da altri cinque Membri Ordinari eletti da una assemblea ristretta ai Membri Ordinari. Ogni membro rappresenta uno dei cinque Master pubblicati sulla GU n. 89 del 16 aprile 2012 e deve pertanto essere eletto tra i Direttori di uno dei Master suddetti. In tal modo ogni Master di cui sopra viene rappresentato nel Comitato di Presidenza. Ciascun voto deve essere limitato ad un massimo di tre preferenze; a parità di voti risultano eletti i più anziani di nomina di Direttore di Master. Ai lavori del Comitato, nel biennio successivo alla scadenza del mandato, partecipa, a titolo consultivo, il precedente Presidente. Il Comitato è presieduto e convocato dal Presidente della Conferenza. In caso di decadenza dal ruolo di Direttore di uno dei membri del Comitato, questi viene sostituito dal primo dei non eletti fino al completamento del mandato biennale del Comitato.

#### Art. 8

Il Vice Presidente è eletto dal Comitato di Presidenza tra i membri dello stesso. L'elezione avviene sulla base del maggior numero dei voti riportati; ciascun voto deve essere limitato ad una sola preferenza; a parità di voti è eletto il più anziano di nomina di Direttore di Master. Il Vice Presidente svolge le mansioni del Presidente su delega dello stesso.

#### Art. 9

Il Segretario Generale è facoltativamente nominato su proposta del Presidente ed è eletto tra i Membri Ordinari. Il Segretario avrebbe la funzione di coadiuvare il Presidente in tutte le attività di organizzazione e preparazione delle riunioni della Conferenza e di esecuzione delle relative deliberazioni. Se previsto, il Segretario può essere incaricato di presentare al Comitato di Presidenza e all'Assemblea il budget economico-finanziario e il bilancio di esercizio, come pure tutti i documenti e le scritture contabili delle quali il Regolamento Amministrativo preveda l'approvazione da parte dell'Assemblea.

#### Art. 10

Alle riunioni dell'Assemblea ed a quelle del Comitato di Presidenza possono essere invitati di volta in volta, su iniziativa del Presidente o su proposta dell'Assemblea, e per la parte di loro competenza, esperti o responsabili di servizi che interessano l'Università.

#### Art. 11

In seno alla Conferenza possono essere costituite Sezioni o Commissioni per lo studio dei singoli problemi, cui possono partecipare anche esperti qualificati nella materia oggetto dello studio.

#### Art. 12

Le modifiche alle norme statutarie sono approvate dai Membri Ordinari a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Oggi la Conferenza si configura come un'associazione privata non riconosciuta, esistente ed operante ai sensi dall'art. 34 e seguenti del Codice Civile, che ha compiti di studio e di coordinamento tra gli Atenei.

Roma, 30 settembre 2015

La Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e in Terapia del Dolore

Composizione del Comitato di Presidenza (ottobre 2015-settembre 2018)

Presidente: Guido Biasco

Vice Presidente: Maria Grazia De Marinis

Com: Raffaele De Gaudio, Guido Fanelli, Giorgio Perilongo,

Cristiano Violani

Membri al 2016

Effettivi: Oscar Alabiso, Rosaria Alvaro, David Antonio, Raffaella Antonione, Cristina Arrigoni, Caterina Aurilio, Carlo Barone, Giovanni Brandi, Francesco Campione, Giovambattista De Sarro, Anne Lucia Destrebecq, Valerio Di Monte, Pierangelo Geppetti, Filippo Giambartino, Antonino Giarratano, Cesare Gregoretti, Epifanio Mondello, Alessandro Mugelli, Silvia Natoli, Cesira Palmeri, Andrea Pession, Flavia Petrini, Filomena Puntillo, Ermenegildo Santangelo, Leopoldo Sarli, Giuseppe Servillo, Gianfranco Sinagra, Giuseppe Tonini, Riccardo Torta, Franco Valenza, Cristiano Violani, Giuseppe Vita.

Aggregati: Massimo Allegri, Bruno Andreoni, Grazia Armento, Giovanna Artioli, Marco Baciarello, Monia Belletti, Franca Benini, Francesca Bonarelli, Nicola Brienza, Francesco Bruno, Pierpaolo Carinci, Giuseppe Casale, Alberto Chiarugi, Carmelo Collemi, Oscar Corli, Amedeo Costantin, Massimo Costantini, Maria De Pasquale, Domenico Furiosi, Alessandra Galetto, Gabriella Girardi, Valentina Ieraci, Pietro La Ciura, Iacopo Lanini, Rosapia Lauro Grotto, Pierina Lazzarini, Dolores Listanti, Eugenia Malinverni, Rita Marson, Chiara Mastroianni, Rita Maria Melotti, Fabrizio Moggia, Maria Cristina Mondardini, Giovanni Nicotera, Francesco Nigro Imperiale, Paolo Notaro, Alberto Noto, Maria Beatrice Passavanti, Francesco Polimeni, Roberto Quarisa, Flora Rossi, Pasquale Sansone, Donatella Scarponi, Gabriele Simonini, Stefano Taddei, Silvia Tanzi, Adriana Turriziani, Danila Valenti, Giovanni Zagli, Maria Paola Zamagni.

Altri componenti: Francesco Amato, Monica Beccaro, Augusto Caraceni, Alberto Giannini, Andrea Lenzi, Carlo Peruselli.

Un particolare ringraziamento a:

Deborah Bolognesi, Valentina Indio, Pier Angelo Muciarelli, Maurizio Marinelli, Veronica Mollica, Nicla Sportelli per il forte contributo alla realizzazione di questa prima edizione dei Quaderni della Conferenza

142 | Addendum 143

#### Identità visiva del logo

Quando si progetta una nuova identità visiva che sia in grado di sintetizzare ed esprimere i concetti e i valori dell'attività che rappresenta il primo passo da fare è di isolare i concetti base che la rappresentano. La definizione di questi concetti è necessaria per creare il campo semantico che dovrà guidare la generazione della sua rappresentazione visiva. Nel caso della Conferenza Permanente dei Direttori di Master in Cure Palliative e Terapia del Dolore i concetti presi in considerazione sono stati:

- tavolo di confronto
- unione di intenti
- diversità dei modelli
- condivisione delle esperienze
- risultati condivisi

La seconda fase necessaria alla creazione di un logo è la decisione di quale forma principale dovrà essere protagonista in termini visivi. I loghi di una attività devono essere percepiti come icone uniche, al di là degli elementi grafici e dei dettagli che le compongono; devono cioè essere visti come forme riconoscibili, il più rapidamente possibile, per essere memorizzate in modo inequivocabile ed essere riproducibili in ogni dimensione mantenendo la loro riconoscibilità anche in monocromia. La relazione dei concetti individuati induce a scegliere il "cerchio", come forma di riferimento del nuovo logo, capace di connotare l'idea tavolo di incontro, di relazione tra pari, di confronto collaborativo.

La terza fase è la scelta dei colori che compongono il logo. In questo caso la scelta cromatica è determinata dalla volontà di rappresentare con 5 colori diversi la diversità dei modelli e delle pratiche formative, all'interno di una unità di valori e intenti, dei 5 master che compongono la Conferenza Permanente.

La combinazione dei due elementi genera il grafema della nuova identità visiva: uno spazio circolare, invisibile ma percepibile, non "disegnato" ma semplicemente generato visivamente (Gestalt) dalle 5 forme che si riuniscono a "cerchio" e che generano la forma circolare finale. Al centro l'acronimo di Cure Palliative / Terapia del Dolore.



144 | Addendum 145

Finito di stampare nel mese di febbraio 2017 da Aslay Image - Pianoro (Bo) per conto di ASMEPA edizioni